



MONDO FIDAS

CONGRESSO E SFILATA

Più di 1500 nelle vie del centro di Pordenone per testimoniare il dono

IL CONGRESSO

AFDS

A SAN QUIRINO

Appuntamento il 4 ottobre, in occasione dei 55 anni dalla fondazione della sezione ospitante

D... COME DONNA

LA RIFLESSIONE

Sofia Cecon, 22 anni: «Donare è la prova concreta che si può fare la propria parte per costruire un domani migliore»



OBIETTIVO

2026-2030

IL RINNOVO DELLE CARICHE ASSOCIATIVE

Trenta nuovi presidenti su trentanove sezioni: quattro gli under 30. Rinnovato anche il Coordinamento Giovani: prima uscita ufficiale al torneo del donatore Green Volley di Spilimbergo





Periodico quadrimestrale
di informazione, educazione sanitaria
e cronache di carattere associativo



SOMMARIO **NUMERO 52**

EDITORIALE DEL PRESIDENTE

Guardiamo al futuro insieme	3
Le linee guida del quadriennio: i nostri obiettivi	4

IL CONGRESSO

Grande festa dell'Afds a San Quirino	6
L'energia del dono e la forza della comunità	7
1971-2026: cinquantacinque anni di solidarietà	17
29 anni al servizio della comunità	19
Afds e scuola "Colonia Caroya"	20
Volontariato a San Quirino	21
Storia e segreti della "Terra dei Templari"	22
Il Biotopo dei Magredi: lo spettacolo della natura	23

MONDO FIDAS E AFDS

Pordenone Capitale del Dono: il 64° Congresso Nazionale Fidas	24
Plasma, la sfida dell'autosufficienza	26
Più di mille e cinquecento volontari in centro per la 43ª Giornata del Donatore	27
Campagna Fidas "Il rosa dona"	28
Alleati per il dono	29
La "Giornata del Fare"	30
Il valore di un dono	30
L'esperienza che non ti aspetti	31
Solidarietà "in divisa" all'ospedale di Pordenone	32
Gocciolina, dopo Pordenone corre anche a Udine	33

NOTIZIE DAI CENTRI TRASFUSIONALI

Le strade per l'autosufficienza	34
---------------------------------------	----

D COME DONNA... D COME DONO

Il futuro si semina un prelievo alla volta	35
--	----

DALLE SEZIONI

MEDICINA E SALUTE

Cinque consigli utili	40
-----------------------------	----

SCUOLE E GIOVANI

"A scuola di dono": l'Afds Pordenone premia i vincitori provinciali	41
Donare è una scelta che costruisce il futuro	42
A Pordenone il Gruppo Giovani unisce solidarietà e musica	44
Meeting Giovani Fidas, Perugia 2026	45
Sport, musica e solidarietà	46

IL TERRITORIO

Un filo rosso tra memoria e dono	47
--	----

ASSOCIAZIONI AMICHE

La lunga storia della SOMSI di Pordenone	48
Un'estate che moltiplica la solidarietà	49

DAL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo informa... in breve	50
--	----

Via Udine 1 – 33097 Spilimbergo (Pn) -tel. 0427 51472 – info@afdspn.it - 370 3264339
www.afdspn.it – @afdspordenone – afdspordenone.sedeprovinciale

Orario di segreteria
dal martedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 11.00 previo appuntamento

GUARDIAMO AL FUTURO
INSIEME

Eletto il nuovo Consiglio Direttivo provinciale: fiducia,
lavoro di squadra e nuove sfide per il quadriennio 2026-2030



Mauro Verardo
Presidente
Afds Pordenone

Si apre per me, e per tutti noi, un nuovo e importante capitolo. Desidero esprimere la mia più profonda gratitudine al Consiglio e a tutta l'Associazione per la rinnovata fiducia nel riconfermarmi in qualità di presidente. È un onore che accolgo con grande responsabilità, consapevole che i traguardi più ambiziosi si raggiungono solo grazie a un vero e costante lavoro di squadra. A tutti voi va il mio augurio di buon lavoro per il prossimo mandato 2026-2030.

Per affrontare al meglio le sfide del futuro, la nostra struttura si rinnova e si rafforza. Il Consiglio Direttivo si è ampliato, passando da 7 a 9 componenti, unendo l'esperienza storica a nuove e preziose energie. È salito a due, inoltre, il numero delle quote rosa elette e rappresentate. Prima di presentare la nuova squadra, voglio rivolgere un ringraziamento speciale a **Laura Perissinotti** e **Paolo Anselmi**, i due componenti del vecchio Consiglio che hanno scelto di non ricandidarsi: grazie per il vostro prezioso contributo e per tutto quello che, ne sono certo, continuerete a fare all'interno della nostra Associazione.

Il nuovo Consiglio Direttivo risulta così composto:

Ivo Baita: Vice Presidente Vicario (riconfermato)

Alice De Michiel: Vice Presidente (nuovo ingresso)

Liviana Lorenzin: Segretaria (nuovo ingresso)

Orlando Polesello: Tesoriere (nuovo ingresso)

Antonio Corazza, Claudio Tonus, Mauro Strasorier:
Consiglieri (riconfermati)

Antonio Sarcinelli: Consigliere (nuovo ingresso)



Il nuovo Consiglio Direttivo provinciale

In un'ottica di maggiore efficienza e coordinamento sul territorio, abbiamo inoltre riorganizzato la nostra presenza geografica: le zone sono state ridotte da 9 a 4.

Auguro buon lavoro ai rispettivi rappresentanti di zona:

Valentino Florean (Zona Spilimbergo)

Pier Luigi Modesti (Zona Maniago)

Graziano Montagner (Zona Sacile)

Cinzia Bonasoro (Zona Pordenone), nominata anche
Coordinatrice dei rappresentanti di zona.



Per donatori già censiti nel sistema trasfusionale regionale è attivo il servizio per la prenotazione della donazione di sangue ed emocomponenti.

Scansiona il QR CODE o accedi al portale regionale del donatore
<https://portaledonatore.sanita.fvg.it/#/login>

LE LINEE GUIDA DEL QUADRIENNIO: I NOSTRI OBIETTIVI

Il nuovo Consiglio ha già definito le linee guida che segneranno questo quadriennio. Il nostro piano programmatico punta a contrastare il calo dei donatori che inevitabilmente ci troveremo ad affrontare in futuro a causa del calo demografico e del raggiungimento dei limiti di età di molti storici donatori. Vogliamo muoverci su tre pilastri fondamentali per avvicinare nuovi volontari e migliorare la nostra Associazione:

- **Promozione e sensibilizzazione.** Sviluppare e incrementare la cultura del dono attraverso incontri mirati nelle scuole, durante eventi e manifestazioni. Dobbiamo fare nostro, ogni giorno di più, il motto dei donatori: "Siamo tanti, mai troppi".
- **Consolidamento della chiamata.** Rafforzare l'attività di chiamata da parte delle sezioni per garantire l'auto-sufficienza di sangue ed emocomponenti, sia a livello regionale che nazionale.
- **Supporto e formazione.** Coordinare le sezioni e i volontari attraverso corsi di formazione e informazione aperti a tutti coloro che desiderano mettersi in gioco e aiutare attivamente l'Associazione. Un impegno prioritario, considerando che ben 30 presidenti di sezione su 39 sono di nuova nomina: un segnale di forte rinnovo

vamento che si unisce all'arrivo di circa un centinaio di nuovi volontari, persone preziose che vogliamo affiancare e accompagnare passo dopo passo nel loro percorso di crescita all'interno dell'Associazione.

Prossimo appuntamento: San Quirino

Il primo grande momento assembleare per ritrovarci e celebrare la nostra comunità sarà il **Congresso Generale**, in programma **domenica 4 ottobre a San Quirino**. Sarà un'occasione speciale in cui festeggeremo il **55° anniversario della Sezione** e renderemo omaggio a ben **724 donatori benemeriti**.

A tutta la nuova squadra, ai referenti sul territorio e a ciascuno di voi, auguro un quadriennio ricco di soddisfazioni e di proficuo lavoro. Insieme, continuiamo a custodire e diffondere il valore del dono.



OBIETTIVO

RICAMBIO GENERAZIONALE

Invertire il trend e colmare un gap critico sul fronte del volontariato attivo: è l'altra sfida che ci dobbiamo porre davanti per i prossimi anni.

Il recente aggiornamento sulle forze in campo ha registrato un saldo negativo da recuperare al più presto: a fronte di 100 nuovi ingressi, si sono verificate ben 150 uscite, determinando una perdita netta di una cinquantina di operativi. Un'emergenza su cui il nuovo Consiglio Direttivo intende lavorare con determinazione, di concerto con le sezioni.

Oggi l'Associazione conta 451 volontari attivi e l'obiettivo immediato è risalire puntando al traguardo dei 550 entro il 2030. I nuovi innesti rafforzeranno aree strategiche quali promozione, segreteria e comunicazione, supportati da formazione continua. Attraverso i quattro poli (Pordenone, Sacile, Maniago, Spilimbergo) si potenzieranno i punti informativi e il sostegno alle sezioni. Per intercettare giovani donatori si spingerà sul Servizio Civile e sul Gruppo Scuola e Autoemoteca.

NUOVE CARICHE SEDE CENTRALE

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente: Mauro Verardo
Vice Presidente Vicario: Ivo Baita
Vice Presidente: Alice De Michiel
Segretario: Liviana Lorenzin
Tesoriere: Orlando Polesello
Consiglieri: Antonio Corazza, Antonio Sarcinelli, Claudio Tonus, Mauro Straser

RAPPRESENTANTI DI ZONA

Coordinatore: Cinzia Bonasoro
Segretario: Valentino Florean
Rappresentanti: Graziano Montagner, Pier Luigi Modesti

GRUPPO DI COORDINAMENTO GIOVANI

Coordinatore: Margherita Cipolat-Mis
Vicecoordinatori: Anna Martina, Enrico Giovanni Mastellone
Il Gruppo di Coordinamento Giovani è inoltre composto da tutti i Rappresentanti Giovani delle Sezioni

ORGANO DI CONTROLLO MONOCRATICO

Leonardo Soresi

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Presidente: Adriano Sartor
Probiviri: Laura Perissinotti, Quirino Messina
Probiviri supplenti: Eddy Rosolen; Lucio Ceolin



I nuovi rappresentanti di zona. Da sinistra: Pier Luigi Modesti, Valentino Florean, Cinzia Bonasoro e Graziano Montagner

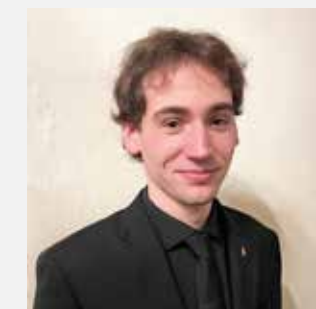


2026-2030: ANCHE I GIOVANI ALLA GUIDA DELLE NOSTRE SEZIONI

Lo scorso mese di giugno, i rinnovi delle cariche associative nelle nostre 39 sezioni provinciali hanno portato con sé un soffio di grande energia e speranza. Tra i nuovi eletti, infatti, spiccano le nomine di diversi **giovani presidenti under 30**: una testimonianza concreta di come il valore del dono e del volontariato sappia rinnovarsi, passando con entusiasmo il testimone alle nuove generazioni. A loro, così come a tutti i consiglieri che mettono a disposizione il proprio tempo e il proprio cuore per la nostra Associazione, va il nostro augurio di buon lavoro!



Enrico Giovanni Mastellone (23 anni) Presidente di AfdS Meduno



Simone Col (23 anni) Presidente AfdS Domanins



Gabriele Ilia Norio (28 anni) Presidente AfdS Fanna



Mattia Toffoli (30 anni) Presidente AfdS San Quirino

GRANDE FESTA DELL'AFDS A SAN QUIRINO



IL SALUTO DEL SINDACO

Guido Scapolan
Sindaco del Comune
di San Quirino

Domenica 4 ottobre sarà una data di grande significato per la nostra comunità. È per noi un immenso onore ospitare il Congresso provinciale dell'Afds di Pordenone, un appuntamento che celebra una storia straordinaria, fatta di altruismo, dedizione e una costante crescita.

A nome dell'Amministrazione comunale, desidero rivolgere il mio più sentito ringraziamento all'Afds per aver scelto proprio San Quirino quale sede di questo importante momento di confronto e celebrazione. Siamo orgogliosi di accogliervi in una terra che, da sempre, risponde con generosità straordinaria al richiamo della solidarietà: la nostra comunità, infatti, si distingue costantemente tra le prime per numero di donazioni di sangue, un primato di

cui andiamo fieri e che testimonia la profonda sensibilità dei nostri cittadini.

Un ringraziamento particolare desidero rivolgerlo a **Laura Perissinotti**, Presidente uscente, per i suoi trent'anni di onorato servizio. Sotto la sua guida, la sezione di San Quirino ha raggiunto traguardi straordinari, registrando tra i tassi di crescita più elevati nelle donazioni degli ultimi anni: un risultato che porta in modo indelebile il segno del suo impegno e della sua passione. Desidero inoltre porgere i miei più sinceri auguri di **buon lavoro al nuovo Presidente, Mattia Toffoli, e a tutto il neo-eletto Consiglio Direttivo**. Sono certo che, con il vostro entusiasmo e la vostra visione, saprete guidare l'Associazione verso nuovi e luminosi obiettivi.

L'importanza della donazione di sangue non può mai essere sottolineata abbastanza. È un atto di generosità pura che salva vite, un filo invisibile che lega sconosciuti in un legame indissolubile.

Ogni singola donazione è un gesto di speranza, un contributo fondamentale per garantire le cure necessarie a chi ne ha bisogno.

L'impegno instancabile dei nostri donatori è un esempio virtuoso per tutti. Mi auguro che questo Congresso sia l'occasione ideale per condividere nuove conoscenze e rafforzare ulteriormente la rete di solidarietà che ruota attorno al mondo della donazione. Benvenuti a San Quirino.

Sono 259 le donatrici e 465 i donatori che saranno premiati durante il Congresso

Criterio di assegnazione:

724 RICONOSCIMENTI

Riepilogo dei riconoscimenti:

Riconoscimento	Donne	Uomini	Totale
Goccia d'oro con diamante nero	1		1
Goccia d'oro con rubino		2	2
Goccia d'oro con smeraldo	2	5	7
Goccia d'oro	2	7	9
Pellicano d'oro		13	13
Pellicano d'argento	7	28	35
Distintivo d'oro	17	54	71
Distintivo d'argento	32	73	105
Distintivo di bronzo	70	124	194
Diploma di benemerenz	128	159	287
Totale	259	465	724

RICONOSCIMENTO	Donazioni uomini	Donazioni donne
Goccia d'oro con diamante nero	215	175
Goccia d'oro con rubino	150	120
Goccia d'oro con smeraldo	125	100
Goccia d'oro	100	80
Pellicano d'oro	80	65
Pellicano d'argento	65	50
Distintivo d'oro	50	40
Distintivo d'argento	35	25
Distintivo di bronzo	20	15
Diploma di benemerenz	10	8

L'ENERGIA DEL DONO E LA FORZA DELLA COMUNITÀ

Festa per i 55 anni della sezione, nel segno del passaggio di testimone ad una nuova squadra di giovani



Mattia Toffoli
Presidente della sezione
Afds di San Quirino



San Quirino. Foto di Paolo Meiorin

San Quirino diventa per un giorno la capitale dei donatori del Friuli Occidentale, ospitando con orgoglio il Congresso dell'Afds Pordenone. Per la nostra sezione si tratta di un appuntamento storico: **quest'anno celebriamo i 55 anni di fondazione e, per la quarta volta, abbiamo il privilegio di accogliere l'intera famiglia provinciale**. Ogni singolo gesto, ogni volta che un donatore tende il braccio, libera una spinta vitale. È una forza silenziosa ma potente, che diventa straordinaria quando si unisce alla rete e alla collaborazione di un'intera comunità. È da questa consapevolezza che nasce una novità assoluta di quest'anno: per la prima volta nella storia del Congresso, verrà proposta una serata interamente dedicata ai giovani, pensata per unire divertimento, condivisione e i valori della solidarietà. Il Congresso **sarà inoltre l'occasione per esprimere un sentito e profondo ringraziamento a Laura Perissinotti per i suoi straordinari trent'anni di presidenza**. Il suo percorso rappresenta un punto di riferimento fondamentale nella storia della sezione e della nostra comunità. Raccogliere questa eredità è per tutti noi un onore e una responsabilità. Il modo migliore per farlo è garantire continuità e futuro: è ciò che stiamo costruendo oggi a San Quirino attraverso

so un nuovo Consiglio Direttivo coeso e motivato, caratterizzato da una **forte presenza di giovani under 30 nelle principali cariche associative**. Un segnale concreto di rinnovamento e di speranza che vogliamo condividere con tutta l'Associazione.

Un doveroso ringraziamento va fin da ora all'Amministrazione comunale, alla Pro Loco, al Gruppo Alpini e a tutti i volontari che stanno lavorando con impegno e dedizione per accogliere al meglio questo importante appuntamento. Vi aspettiamo a San Quirino per vivere insieme la nostra festa più bella. Il sangue che doniamo non ha confini e, ogni volta che tendiamo il braccio, dimostriamo che la solidarietà è il motore che fa battere il cuore di un'intera provincia.



Il presidente uscente Laura Perissinotti con il nuovo presidente Mattia Toffoli



San Quirino, il municipio. Foto di Paolo Meiorin

ANDREIS

Distintivo d'argento
Ugo Vittorelli

Distintivo di bronzo
Denis Stella
Giorgina Zanette

Diploma di benemerita
Claudio Bucco

ARBA

Distintivo d'oro



Ivan Rigutto

Distintivo d'argento
Marta Da Prat

Distintivo di bronzo
Daniele Bearzatto
Marco Rangan

Diploma di benemerita
Matteo Cartelli
Lara De Odorico
Lara Marinig
Luca Perrone
Daniele Rigutto

ARZENE

Goccia d'oro



Monica Fabris

Distintivo d'oro



Mauro Del Colle



Matteo Iacuzzi



Michela Turla

Distintivo d'argento
Edoardo Baruzzo
Luca Degan
Luca Pagnucco

Distintivo di bronzo
Astra Busanel
Fabio Francescutti
Tiziano Rosarin
Giuseppe Usai

Diploma di benemerita
Massimo Cicero
Flavio Forte
Constanza Elin Goti
Arianna Gri
Erica Manzato

AVIANO

Pellicano d'oro



Angelo Caporal

Pellicano d'argento



Renato Cauz



Stefano Padoan



Barbara Peloso

Distintivo d'oro



Franco Canton



Nicoletta Cattaruzza



Massimo Cipolat-Padiel



Alessandro Doimo



Walter Ellero



Tania Martinuzzi-Battan



Bruno Menegoz



Raffaella Miot



Francesca Olimpì

Distintivo d'argento
Giuseppe Boschian Cuch
Paolo Capovilla
Luisa De Marco
Pietro Menelao
Angelino Piccin
Cinzia Pizzuto
Norman Urban

Distintivo di bronzo
Walter Ballardin
Giannaldo Fedrigo
Stefania Lovisotto
Giancarlo Martin
Vanessa Messina
Danilo Tassan Zanin
Mirko Vitalini
Anna Zanette

Diploma di benemerita

Maria Biasutti
Chiara Boschian Cuch
Cristina Cartera
Andrea Cattaruzza
Federica Celegato
Michela Cipolat
Andrea Comin
Valeria Silvia Dileo
Andrea Fabbro
Samantha Faè
Federico Faggiano
Andrea Gasparetto
Marco Gasparetto
Raul Ghedini
Giorgio Alfredo Guerra
Giulia Malnis
Gabriele Mamone
Lucia Marchiò-Lunet
Italo Ossena
Ginevra Pase
Alan Polo-Scrivan
Massimiliano Puricelli
Lilia Saptefrati
Elisa Savio
Francesca Serra
Luca Stella
Marco Tassan Mazzocco
Simone Tassan Mazzocco
Melissa Tassan
Francesco Tassan-Viol
Matteo Vinci
Stefano Vit

AZIENDALE

VIVAI

RAUSCEDO

Goccia d'oro



Tommaso D'Andrea

Pellicano d'oro



Paolo Basso

Pellicano d'argento



Elena Giacomello

Distintivo d'oro



Denis D'Andrea

Distintivo d'argento
Laura D'Andrea
Fabio Marchi

Distintivo di bronzo
Gianina Aghiorghiesei
Natalino Bisutti
Marco D'Andrea
Romina Fornasier
Michele Leon
Dan Nguyen

Diploma di benemerita
Paolo D'Andrea
Lorenzo Giovanni Ronzani

BRUGNERA

SAN CASSIANO

Distintivo d'oro
Moreno Antonioli
Stefano Buriola



Maurizio Foltran



Sabina Giro



Michele Marchesin
Gianpiero Parro



Mattia Tonon



Michele Zulian

Distintivo d'argento
Mario Altinier
Claudia Da Ros
Flavia Fedrigo
Devis Martinuzzo
Fabio Parro
Denis Santarossa

Distintivo di bronzo
Marco Bolzon
Pierluigi Ceccon
Luca Cereser
Anna De Castello
Federica Montico
Giulia Papes
Davis Pigat
Paola Pivetta
Edi Polesello
Francesco Polita
Giulio Verardo

Diploma di benemerita
Alban Aliu
Antonio Allegretto
Cristina Baita
Diego Bigoni
Vanna Bortolin
Wilmer Buttignol
Floriana Caprioli
Davide Carbonera
Alessandro Cecchin
Marco Ceccon
Moira Colautti

Giulia Fabbro
Matteo Fantin
Jenny Gava
Alberto Parpinel
Marco Pegolo
Federico Pessotto
Stefania Pessotto
Federico Revoli
Angelica Sandrin
Chiara Sbaiz
Elisabetta Verardo
Valentino Vianello

BUDOIA

DARDAGO

SANTA LUCIA

Distintivo d'oro



Massimo Zoni

Distintivo d'argento
Fabio Carlon
Francesco Del Pup
Anna Fort

Distintivo di bronzo
Luca Del Maschio
Luca Signora
Massimiliano Zambon

Diploma di benemerita
Andrea Braido
Rita Briante
Paola De Biasi

CAMPAGNA

DI MANIAGO

Pellicano d'argento



Albano Candido



Sergio Diana

Distintivo d'oro



Moreno Canderan



Maria Teresa Menia Tamon

Distintivo d'argento

Mary David
Gianni Moras
Matteo Pivetta
Vincenzo Vallan

Distintivo di bronzo

Lisa Bidoli
Denis Del Pin
Marco Picchietti

Diploma di benemerenzza

Claudio Biasotto
Stefania Giacchetto
Gianni Martini
Daiana Petozzi
Samanta Vallan

CANEVA

Pellicano d'oro



Tarcisio Arpioni

Pellicano d'argento
Ermenegildo Buffolo



Pierangelo Poletto



Anna Salvador

Distintivo d'oro
Juana Carolina Natangelo Tapia



Marco Varnier



Maurizio Zanusso

Distintivo d'argento
Valentina Cusin
Marco Della Valentina
Ezio Feltrin
Manuela Foresto
Fabio Franco
Francesca Pagotto
Franco Poletto

Distintivo di bronzo
Concetta Capizzi
Francesca Dabbà
Nadia Poletto
Claudia Tamai

Diploma di benemerenzza
Fabio Dal Bo
Enrico De Nardi
Davide De Re
Andrea Feltrin
Mario Enea Manfè
Mihaela Mare
Valentina Masutti
Primo Santarossa
Francesca Santin

**CASTELNOVO
DEL FRIULI**

Distintivo di bronzo
Marianna Tomat

Diploma di benemerenzza
Daniele Baschiera
Simone Bortolussi
Tiziana Dell'Agnola

**CAVASSO
NUOVO**

Distintivo di bronzo
Mauro D'Innocente
Stefano Titolo

**DANDOLO
DI MANIAGO**

Pellicano d'argento



Antonio Di Bon

Distintivo d'argento
Cinzia Svetina

Distintivo di bronzo
Ester Ferruzzi

Diploma di benemerenzza
Marco Pelin
Rudy Sabadin

DOMANINS

Pellicano d'oro



Virgilio Bisutti

Pellicano d'argento



Gabriele Moretto

Distintivo d'oro



Alex Cesaratto

Distintivo d'argento
Giorgio Avoledo
Christian Gaiatto

Distintivo di bronzo
Omar Codarin
Luca Moretto

Diploma di benemerenzza
Luca D'Andrea
Andrea Polotto
Enrico Tubello
Irene Vivan

FANNA

Distintivo d'oro



Maurizio Franceschina



Andrea Piccoli

Distintivo d'argento
Nadine Rigutto

Distintivo di bronzo
Luigino Bertoia
Kevin Di Bon

Diploma di benemerenzza
Christian Martinelli
Aurora Mongiat
Claudio Moruzzi
Francesco Parutto

**FRISANCO
VAL COLVERA**

Goccia d'oro con smeraldo



Graziano Danelin

Distintivo d'argento
Luca Beltrame
Edoardo Tomasini

Distintivo di bronzo
Daniele Centazzo
Ivan Marcolina-Vincenzon

LESTANS

Pellicano d'argento



Daniele Bortolussi

Distintivo d'oro



Michela Rosa Uliana

Distintivo d'argento
David Paolo Rovere
Luigi Tesolat

Distintivo di bronzo
Bruno Lenarduzzi
Angelica Montagner
Nevia Rusalen

Diploma di benemerenzza
Gabriele Floriani
Marco Gentile

MANIAGO

Pellicano d'argento



Angelo Colussi

Distintivo d'oro



Francesco Cappella
Rocco Di Bella



Annalisa Inviolto



Pier Luigi Modesti



Riccardo Toffolo

Distintivo d'argento
Patrizia Nocent

Distintivo di bronzo
Roberto Gianna
Carmine Greco
Elisa Grimaldi
Gianfranco Maserin
Michele Parente
Marco Rovedo
Giuseppe Zaami

Diploma di benemerenzza
Antonio Altobelli
Nicola Beltrame
Maria Teresa Brandolisio
Lucia Di Luzio
Matteo Gaspardo
Daniela Glaneo
Ana Maria Gutierrez Gomez
Letizia Lai
Luigi Marchiori
Lorena Mazzariol
Erik Tessaro

**MARON DI
BRUGNERA**

Goccia d'oro



Fabio Stefani

Pellicano d'oro



Fabio Secco

Pellicano d'argento



Adriano Bortolotto



Gianfranco Piovesana



Orlando Polesello

Distintivo d'oro
Diego Bressan



Flora Bressan



Sandra Cigana



Massimo Diana



Julie Perin



Alessandro Polesello



Marco Polesello

Distintivo d'argento

Herry Buriola
Paola Da Frè
Cristina Ferrarese
Paolo Michelin
Paolo Ros

Distintivo di bronzo

Antonino Anselmo
Alberto Bergamo
Fabio Celotto
Cristian Corazza
Roberta Corazza
Valentina Greguol
Tiziano Martinel
Stefano Parro
Diego Truccolo
Eddi Vedovato

Diploma di benemerenzza

Samantha Boem
Gloria Cirrito
Eleonora Covre
Franca Girardi
Irina Nebosco
Antonio Pischredda
Jessica Revoli

MEDUNO

Distintivo d'oro



Sergio Melosso

Distintivo d'argento

Renato Bevilacqua
Jimmy Pavaglio

Distintivo di bronzo

Ilaria Ferrolì

Diploma di benemerenzza

Valentina Ortis
Giuseppe Rugo

MONTEREALE VALCELLINA

Goccia d'oro con diamante nero



Chiara Francescon

Pellicano d'argento



Diego Borghese

Distintivo d'oro



Adriano Giacomello



Ivo Romanelli

Distintivo d'argento

Anna Fignon
Sergio Vincenzo Sgobba
Lucio Stella

Distintivo di bronzo

Alessandra Borghese
Maurizio Cagnato
Micaela Claut
Antonio Esposito
Francesca Polo Grillo
Alessandro Roveredo
Monica Salice

Diploma di benemerenzza

Giulia Alzetta
Daniela Bivona
Sara Martinelli
Nerio Mascherin
Gionata Micheluz
Manuel Mogno
Alessandro Muran
Selene Pulzato
Krzysztof Jozef Zadworny

NAVE

Goccia d'oro con rubino



Luigino Somera

Distintivo d'argento

Gelu Marian Bouros
Michele Dal Mas
Cristina Sedonati

Distintivo di bronzo

Thomas Bruseghin
Katia Cesaro
Valter Del Puppo
Giuseppe Delli Gatti
Matteo Feletto
Marco Somera

Diploma di benemerenzza

Ivan Cudin
Davide Da Pieve
Nicola D'Amore
Michele Della Bruna
Giovanna Martinuzzo
Davide Maria Piccinato
Paolo Piccinato
Jessica Somera
Lorella Viel

PINZANO VALERIANO

Pellicano d'oro



Paolo Bellon

Pellicano d'argento



Ivan Biondo

Distintivo d'oro



Emanuele Anastasia



Simone Dal Bello

Distintivo d'argento

Stefania Marin

Distintivo di bronzo

Claudio Bortoluzzi
Franco Porrini

Diploma di benemerenzza

Luca Di Gleria

POLCENIGO

Distintivo di bronzo

Matteo Del Puppo
Sara Nardini
Erika Pradella

Diploma di benemerenzza

Andrea Pessotto

PORDENONE

Distintivo d'oro



Stefano Bongiovanni



Carlo Bullara



Roberto Zanella

Distintivo d'argento

Gabriele Bittolo
Fabrizio Di Narda
Sandra Sartor

Distintivo di bronzo

Denis Altomare
Ivan Bertolini
Giancarlo Ciuffa
Jessica Clemente
Graziano Moretti
Bruno Vicenzotto

Diploma di benemerenzza

Annalisa Bortolussi
Giorgio Buiatti
Claudia Cesaratto
Monica Da Sacco
Antonio De Cagna
Alessandro Felet
Elisa Floreani
Sabrina Francescutti
Emilia Galimberti
Kai En Francesca Hu
Massimo Lendaro
Elena Morello
Sorin Mustatea
Silvia Peresan
Licia Pezzetti
Francesco Piccin
Alessandro Pino
Alessandro Sist
Daniela Tondato
Francesca Violi

S. GIORGIO D. RICHINVELDA

Goccia d'oro con smeraldo



Michele Mucignato

Pellicano d'oro



Andrea Pittana

Pellicano d'argento



Alessio China



Daniel Zongaro

Distintivo d'argento

Vettore Bon
Aldo Bratti

Distintivo di bronzo

Marco Bertuzzi
Gioia Chemello
Marco Rossi

Diploma di benemerenzza

Silvia Baldo
Emanuele Di Cunto
Manuel Fogolari
Andrea Truant

S. MARTINO AL TAGLIAMENTO

Goccia d'oro con rubino



Roberto Teccolo

Distintivo d'oro



Aurora Brocca



Fabio Colussi

Distintivo d'argento

Eddi Colussi
Renè Vallar

Distintivo di bronzo

Derna Centis
Cristina China
Endi Gasparotto
Marta Lenardon
Alessandro Pastore

Diploma di benemerenzza

Denny Cocolo
Flavio Forte
Alessandro Pagnucco
Livio Verzegnassi

SAN ODORICO

Goccia d'oro

Cipriano Toldo

Pellicano d'argento



Christian Mezzarobba

Distintivo d'oro



Pietro Polese

Distintivo d'argento

Mauro Bortolin
Maurizio De Bortoli
Giuseppe Iannuzzi
Amedeo Martinuzzo
Paolo Santarossa

Distintivo di bronzo

Roberto Antonioli
Loris Benedetti
Diego De Chiara
Carlo Favaretto
Agnieszka Joanna Lorenc
Roberto Carlos Lorenzon
Arianna Martinuzzo
Imer Palù
Ouafa Rafik
Xhoana Ternici

Diploma di benemerenzza

Stefano Antonioli
Sonia Brugnera
Alessandro Calonego
Valentina Ceolin
Fabio Da Frè
Stefano De Lorenzo Buffolo
Alessia De Marco
Ivan Gava
Albino Marchi
Tiziana Orrù
Giulia Rastelli
Francesca Sgorlon

SACILE

Goccia d'oro con smeraldo



Licio Dettori

Pellicano d'argento

Chiara Besa

Distintivo d'oro

Massimo Cadel
Ciro Florio

Distintivo d'argento

Raoul Camol
Edoardo Celot
Mauro Celotto
Mistral Andrea Corradi
Leonid Croitoru
Catia Davanzo
Raffaele Esposito
Daniela Gardin
Gianmaria Montagner
Katia Rigo

Distintivo di bronzo

Roberta Altinier
Alessandro Battistella
Lorena Biasi
Martina De Faveri
Carlo Dorigo
Federico Girardi
Alessandro Kinspergher
Andrea Modolo
Carla Moro
George Negrei
Sebastiano Petruzzi
Elena Posocco
Alessio Simeoni
Francesco Zaia
Marco Zanette

Diploma di benemerenzza

Serena Bolpet
Marco Bortolin
Hanane Bourouche
Sonja Breda
Polumbeshe Capa
Vincenzo Cobuccio
Tommaso Da Re
Ezio De Biasi
Irene De Marin
Alessandro De Piero

Ana Cristina Dorea Da Silva
Daniele Drago
Gessica Fasano
Matteo Fedrigo
Loredana Giro
Riccardo Marosa
Sara Moretton
Irina Negrei
Paola Piampiani
Silvio Pilloni
Eleonora Pin
Consuelo Rui
Valentina Santinato
Valentina Scolaro
Carlo Spagnol
Carlo Stinat
Paolo Tizianel

SAN LORENZO

Distintivo d'argento

Silvano Bertoia

SAN MICHELE

RONCHE

CORNADELLA

Pellicano d'argento

Alejandro Dal Cin
Pierbruno Mutton

Distintivo di bronzo

Debora Carlet
Massimo Colombero
Sabrina Erbolato
Marta Lucchese
Roberta Tomasella
Ornella Zanette

Diploma di benemerenzza

Gianluigi Dalle Crode
Gheorghe Sirbu

SAN QUIRINO

Pellicano d'oro



Salvatore Cigana

Pellicano d'argento



Alfio Cattaruzza



Natale Moschetta

Distintivo d'oro



Marco Bernardi



Daniele Neri

Distintivo d'argento

Daniela Cigana
Cristina Guarany
Sonia Pegoraro
Massimo Tonon

Distintivo di bronzo

Federico Andrigo
Daniele Cirillo
Alessia Crema
Laura Della Bella
Michele Della Mattia
Calogero Giangreco
Fulvio Manente
Paola Martin
Paola Pagotto
Vania Pase
Paolo Polotto
Guido Scapolan
Kevin Joseph Toffoli

Diploma di benemerenzza

Matteo Biason
Lisa Bortoluzzi
Cristina Cuogo
Claudia Danelon

Simone Della Schiava
Roberto Franco
Andrea Lattaruolo
Giovanni Lo Giudice
Ilda Caterina Maniago
Roberto Martin
Bruno Rosset
Vincenzo Scarafile
Mattia Toffoli
Manuela Trevisan
Stefano Val
Marco Zanette

SEQUALS

SOLIMBERGO

Pellicano d'oro



Iuri Brovedani

Distintivo d'argento

Stefano Dell'Asin
Carla Valeri

Distintivo di bronzo

Denis Beltrame

Diploma di benemerenzza

Manuela Businaro
Sara Cardone
Giada Comisso
Irene Piccolo

SPILIMBERGO

Goccia d'oro con smeraldo



Franco Dei Negri

Goccia d'oro



Fabio Giacomello

Pellicano d'argento



Liviana Bisaro



Alessandro Bortoluzzi



Lucia D'Andrea

Distintivo d'oro



Gaetano Amadore
Daniela Borean



Ivan Sergio Cescotto

Distintivo d'argento

Damiano Cristofoli
Luca Di Mambro
Omar Lenarduzzi
Francesco Maria Marchesin

Distintivo di bronzo

Andrea Bertocchi
Diana Cristina Bonomi
Rudy Bortuzzo
Irene Chiaradia
Giuseppina Ciervo
Stefania Cozzi
Anna Rosa De Rosa
Stefania Dieli

Mauro Giacomello
Fabio Grigolo
Roberto Innocente
Giancarlo Mies
Simone Petracco
Massimiliano Sacco
Francesca Gaia Sovran
Andrea Visentin

Diploma di benemerenzza

Francesco Avoledo
Antonio Benedetto
Francesco Bonutto
Simone Bortuzzo
Marco Canciani
Sofia Cecon
Elisa Cecuta
Marilena Cesaratto
Daniela Cimarosti
Giulia Colussi
Chiara De Stefano
Helga Donadonibus
Lorenzo Faion
Barbara Gangi
Monica Ghirardi
Dario Giacomello
Maira Mies
Marina Molinaro
Giulia Ogbantu
Laura Peresson
Dalila Sahli
Francesco Sandri
Moiria Sandri
Matteo Zavagno

TAMAI

Pellicano d'oro



Michele Vivian

Pellicano d'argento



Pierpaolo Bozzer



Ivano Finati

Distintivo d'oro



Simone Carnelos
Adriano Maccan

Distintivo d'argento

Gloria De Antoni
Pierino Palù
Oscar Paro
Silvano Trabucco

Distintivo di bronzo

Laura Boer
Fabio Carbonera
Catia Celotto
Gioele De Nardi
Ildegonda Gagliarde
Andrea Lucchese
Andrea Nadalin
Paolo Pin
Lucio Pivetta
Mattia Verardo
Fabio Zaccarin
Gabriele Zilioli

Diploma di benemerenzza

Maurizio Berardi
Lara Carretta
Michele Cauz
Marika Dorigo
Mattia Giacomel
Michele Giust
Cristian Ropele
Stefano Verardo
Giorgio Vignaga
Elia Zanussi

TRAVESIO

Goccia d'oro



Paul Rossitto

Pellicano d'oro



Michele Sblattero

Distintivo d'oro



Ilaria Borin



Susanna Pelos

Distintivo d'argento

Costantino Cozzi
Francesco Maniscalco
Paolo Margaritta

Distintivo di bronzo

Fulvia Baselli
Heidee De Los Santos
Ezio De Stefano
Gabriele Mazzaroli

Diploma di benemerenzza

Elodie Baselli
Boris De Stefano
Sabrina Longaretti
Andrea Margaritta
Marco Pinzana
Gloria Ret
Narciso Trevisanut
Daniel Zimmermann

VAJONT P.G.

Goccia d'oro



Pierantonio Filippin



Leonardo Pietrafesa

Pellicano d'argento



Renato Corona

Distintivo d'oro

Alfiero De Lorenzi

Distintivo d'argento

Franco Brandolisio
Piera Pezzin

Distintivo di bronzo

Federico Capezzuto
Gabriele Cimarosti
Sara Ferraro
Sebastiano Gravina

Diploma di benemerita

Pellegrino Acinelli
Agostino Miloro

VAL

TRAMONTINA

Pellicano d'argento



Leonardo Feroli



Cristian Mantese

Distintivo d'oro



Marco Masutti



Marco Rugo

Distintivo d'argento

Michele Crozzoli
Nadia Surian

Diploma di benemerita

Alan Masutti

VALVASONE

Goccia d'oro con smeraldo



Adriano De Cecco



Rose Manzoni

Goccia d'oro



Stefania Milan

Pellicano d'argento



Miriana De Tullio

Distintivo d'oro



Simone Pittaro

Distintivo d'argento

Chiara Giorgiutti

Distintivo di bronzo

Marco Biasutto
Alice Chivilò
Gianluca Paron
Alessandra Volpatti

Diploma di benemerita

Vincent Alex Cavinato
Marta Fiorido
Giuseppe Minaudo

VIVARO

Goccia d'oro con smeraldo



Silvia Comisso

Pellicano d'oro



Alessio Cargnello



Walter Pizzuto

Distintivo d'oro



Walter D'Agnolo

Distintivo d'argento

Claudio Caron
Denis D'Agnolo
Paola Benedetta De Mico

Distintivo di bronzo

Mauro Cesaratto
Diego Pizzuto
Sandro Tolusso

Diploma di benemerita

Francesca Angeli
Dana Belanova
Alessandro Candido
Francesco Cimarosti
Serena Di Lena
Nicole Franceschet
Fabio Galetto
Giorgio Lorenzet
Andrea Pasini
Sandro Rizzotti

1971-2026: CINQUANTACINQUE ANNI DI SOLIDARIETÀ

Primo presidente fu Italo Facca, affiancato dal vice Pierino Bozzolan e da Pierlivio Puppi quale rappresentante dei donatori



Il nuovo Consiglio Direttivo in carica dal 2026 al 2030

Il 22 settembre 1971 rappresenta una data storica per la comunità di San Quirino. Presso il Bar Sport del paese nacque ufficialmente la sezione comunale dell'Associazione Friulana Donatori di Sangue. A presiedere l'Assemblea costitutiva fu il commendatore Evaristo Cominotto, allora Presidente provinciale AfdS Pordenone. Alla votazione parteciparono 24 elettori e tutte le schede risultarono valide, testimonianza dell'entusiasmo e della condivisione che accompagnarono fin da subito la nascita della nuova realtà associativa. Vennero così eletti i **primi consiglieri: Ambrogio Rossi Mel, Aldo De Toni, Marcello Milocco, Italo Facca, Pierino Bozzolan, don Patrizio Bertolini e Pierlivio Puppi**. Alla guida della sezione fu nominato **Italo Facca come primo presidente**, affiancato dal

vicepresidente Pierino Bozzolan e da Pierlivio Puppi quale rappresentante dei donatori. I risultati non tardarono ad arrivare. Già nel primo anno di attività, al 10 ottobre 1972, la sezione contava 60 iscritti e 40 donatori attivi. Nello stesso periodo si svolse la prima Giornata del Donatore, celebrata alla presenza di numerose autorità civili e associative, durante la quale venne benedetto il primo labaro sezionale, simbolo di appartenenza e identità che ancora oggi accompagna la vita della sezione. Nel corso dei decenni, numerosi volontari hanno messo a disposizione tempo, energie e passione per far crescere l'associazione. **Tra le figure che hanno segnato in modo particolare questa storia meritano di essere ricordate Emilia Bernardi,**

presidente nel 1997, e Laura Perisnotti, che dal 2002 ha guidato la sezione per tre decenni, diventando un punto di riferimento fondamentale per generazioni di donatori. Grazie all'impegno dei dirigenti che si sono succeduti nel tempo, alla collaborazione di tanti volontari e soprattutto alla generosità dei donatori, l'AfdS San Quirino è cresciuta anno dopo anno, consolidando il proprio ruolo all'interno della comunità e contribuendo in modo concreto alla diffusione della cultura del dono. Dei fondatori del 1971 rimangono ancora in vita l'ex consigliere Aldo De Toni (classe 1931) e Romeo Cadamuro (classe 1946), all'epoca revisore dei conti, eletto consigliere a partire dal 1997. In quell'anno cambia la presidenza mentre De Toni e Cadamuro continuano ad accompagnare l'Associazione. Solo nel 2002 De Toni lascia il posto a nuovi consiglieri, mentre Cadamuro rimane in Consiglio fino al 2007. I due capostipiti sono tuttora presenti agli eventi più importanti e, in



San Quirino, Villa Cattaneo. Foto Paolo Meiorin



particolare, De Toni non manca mai di spronare a proseguire in questa missione.

Oggi, a 55 anni dalla fondazione, la sezione guarda al futuro con lo stesso spirito che animò i suoi fondatori nel 1971: **promuovere la solidarietà, sensibilizzare le nuove generazioni e continuare a fare del dono del sangue un gesto semplice, ma capace di salvare vite.**

A questo patrimonio di storia e valori si affianca oggi un elemento altrettanto significativo: il forte rinnovamento generazionale. La sezione è infatti guidata da un presidente di 30 anni e le principali cariche del Direttivo sono ricoperte da giovani che non hanno ancora superato quest'età. Un segnale concreto di continuità e futuro, che dimostra come i principi fondanti dell'Afds sappiano ancora parlare alle nuove generazioni, trasformandosi in impegno attivo, responsabilità e partecipazione.

È proprio da questo equilibrio tra esperienza e rinnovamento che nasce la forza della sezione: un'eredità costruita in oltre mezzo secolo di storia e una nuova energia che guarda avanti con entusiasmo e consapevolezza. San Quirino continua così il suo cammino, unito da un unico filo conduttore che non si è mai spezzato: il valore del dono.

LE TAPPE PIÙ IMPORTANTI DELLA NOSTRA STORIA

1971: Costituzione della sezione

Il 22 settembre nasce ufficialmente l'Afds San Quirino sotto la guida del primo presidente Italo Facca. Al termine del primo anno si contano già 60 iscritti e le prime 40 donazioni storiche.

1993: Il 1° Congresso provinciale a San Quirino

Il 10 ottobre 1993, sotto la guida del presidente Facca, San Quirino ospita per la prima volta il Congresso provinciale dell'Afds, un momento storico di enorme visibilità che unisce consorelle e autorità locali.

2001: Il 2° Congresso provinciale

Nel trentennale della sezione, San Quirino ospita per la seconda volta il Congresso provinciale. La cerimonia nel parco di Villa Cattaneo, officiata da don Aniceto Cesarin con il sindaco Giuseppe Bressa, vede la premiazione di ben 560 donatori benemeriti.

2021: Il Cinquantesimo di fondazione

Nonostante le restrizioni del periodo, la sezione taglia il traguardo dei 50 anni di attività. Viene inaugurato il monumento "Statua lignea" dell'artista Arianna Gasperina, un tronco caduto nella tempesta Vaia riportato a nuova vita per simboleggiare la rinascita attraverso il dono. È intitolato: La Madre.

2026: 4° Congresso provinciale a San Quirino

Il 4 ottobre 2026 il nostro comune diventa il centro della solidarietà provinciale. La sezione ospita l'evento più importante dell'anno, accogliendo centinaia di donatori da tutto il Friuli Occidentale per celebrare insieme il valore della vita.



Festa del Donatore 2025

29 ANNI AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

«Il mio percorso nell'Afds di San Quirino»



Laura Perissinotti

Presidente uscente della sezione Afds San Quirino

Era il 13 aprile 1997. Mi ero trasferita a San Quirino da pochi anni quando è iniziato ufficialmente il mio percorso all'interno dell'Afds locale, muovendo i primi passi come vicepresidente. All'epoca c'era un dettaglio tutt'altro che trascurabile: eravamo due donne (io e la presidente Milly Bernardi) a guidare un'Associazione storicamente gestita da uomini. Eravamo due mosche bianche, una vera rarità per l'epoca.

Dopo un primo periodo di assestamento trascorso senza troppi scossoni, è arrivata la prima grande sfida: l'organizzazione del Congresso provinciale del 2001. Poco dopo, il 22 febbraio 2002, ho raccolto il testimone ed ereditato il mandato di presidente.

Nel frattempo i tempi cambiavano rapidamente: l'arrivo dei primi computer ha rivoluzionato il nostro modo di lavorare, mettendoci di fronte a continue novità. Da lì in poi è stato un susseguirsi di traguardi e impegno costante: abbiamo ospitato un nuovo Congresso, portato le autoemoteche in piazza, varcato le soglie delle scuole per sensibilizzare i giovani al valore della donazione, partecipato ai corsi della Fidas nazionale e introdotto la gestione diretta delle prenotazioni da parte della sezione. La nostra famiglia di donatori continuava a crescere.

Un momento fondamentale per evidenziare il valore della nostra Associazione è arrivato in occasione del 50° anniversario di fondazione, celebrato con l'installazione nel parco comunale Brolo della statua "La Madre, la vita è un dono, dona la vita" e con la pubblicazione di un volume sulla storia dell'Afds San Quirino.

La promozione nelle piazze e la collaborazione attiva alla vita del paese mi hanno sempre tenuta in movimento. Negli anni sono diventata prima responsabile del gruppo di informatori associati, poi componente fissa del gruppo scuola interassociativo e, infine, consigliera provinciale per due mandati, ricoprendo il ruolo di vicepresidente e di referente per il Servizio Civile.

È stato un intenso percorso di vita che mi ha fatto crescere e maturare, sostenuta sempre dall'entusiasmo di far parte di qualcosa di grande. Trasmettere a chi ci sta accanto la bellezza di mettersi al servizio del prossimo e di donare il proprio tempo ci rende persone migliori e più consapevoli di quanto la vita sia preziosa. Un patrimonio che non va sprecato: per questo invito chiunque

legga a fare questo passo, per diventare una donna o un uomo migliore.

Oggi, dopo 29 anni al servizio della nostra comunità, lascio l'incarico provinciale. Nei prossimi quattro anni continuerò a dare il mio contributo come rappresentante dei donatori nella "mia" sezione di San Quirino, la realtà che mi ha accolto fin dal primo giorno con rispetto, stima e profondo affetto.

Ero arrivata in questo paese da poco quando sono stata coinvolta per la prima volta nelle attività dell'Afds: è stata l'occasione ideale per scoprire il mondo del volontariato e integrarmi nella comunità. Non è stato sempre semplice, ma a piccoli passi e con il sostegno di molti, l'Associazione è cresciuta fino a diventare un solido punto di riferimento per tutto il territorio.

Al nuovo Consiglio auguro di proseguire con la stessa costanza e determinazione, mettendo sempre al centro il donatore. Al neo presidente Mattia Toffoli auguro di cuore di trovare grandi soddisfazioni nel guidare il gruppo verso le sfide future. Ai giovani che sono appena entrati rivolgo infine un appello accorato: non lasciate solo il presidente, fate squadra nell'organizzazione delle iniziative e non vi scoraggiate mai di fronte alle difficoltà. Ricordate: «Non sei solo, il Consiglio ti supporterà in ogni momento». Grazie a tutti e buon lavoro!



Installazione della statua "La Madre, la vita è un dono, dona la vita" nel parco comunale Brolo, in occasione del 50° anniversario di fondazione della Sezione (Foto Massimo Facca)

AFDS E SCUOLA “COLONIA CAROYA”

Raccontare il nostro essere donatori per sensibilizzare le nuove generazioni e le loro famiglie



Le classi 2ª A e 2ª B della “Colonia Caroya” di San Quirino vincitrici della fase provinciale del concorso, categoria scuola secondaria di primo grado

Da tre anni entriamo come ospiti nella scuola secondaria di primo grado “Colonia Caroya” di San Quirino con l’obiettivo di trasmettere un messaggio fondamentale: l’importanza del dono del sangue. Per farlo ci affidiamo alla magia del fumetto “Corri Gocciolina”, parlando ai ragazzi soprattutto di corretti stili di vita: da una sana alimentazione fino alla prevenzione di rischi legati ad abuso di alcol, fumo e sostanze stupefacenti. Il nostro intervento si inserisce nel programma didattico: quando i docenti affrontano lo studio del sistema circolatorio, **ci invitano in aula per approfondire il tema del sangue e del suo “nobile dono”, una risorsa preziosa che garantisce al sistema sanitario un farmaco salvavita insostituibile.**

La scuola, tuttavia, non si ferma alla teoria. Ogni anno partecipa con entusiasmo al concorso nazionale Fidas “A scuola di dono”, coinvolgendo gli studenti nella realizza-

zione di video, slogan e disegni sviluppati insieme ai professori d’arte. Elaborati che vengono prima valutati da una giuria provinciale, per poi accedere alla selezione nazionale della Fidas.

L’impegno delle classi porta risultati concreti: **da ormai tre anni la scuola si aggiudica un contributo provinciale, riutilizzato per l’acquisto di materiale didattico destinato al plesso.** Il primo posto conquistato quest’anno dimostra con quanta passione e dedizione gli insegnan-

ti si continuano a prodigare per questi progetti. Da parte della sezione Afds di San Quirino va quindi un sentito ringraziamento alla scuola del territorio e l’augurio di proseguire su questa strada per sensibilizzare i più giovani, affinché portino questo valore anche a casa.

Un appello che rivolgiamo con il cuore anche a tutte le famiglie: *Genitori, venite a donare!*

**Un’alleanza
per la promozione
del dono in famiglia**

VOLONTARIATO A SAN QUIRINO

Dalle manifestazioni alle aule scolastiche, la sezione locale dell’Afds porta la cultura della donazione in ogni manifestazione



Calciatori della Polisportiva San Giacomo al Centro trasfusionale di Aviano

Nonostante conti appena 4.000 abitanti, San Quirino ha sviluppato nel tempo **una rete associativa ricca, capillare e collaborativa al suo interno**, attiva sul fronte culturale, sportivo e sociale e sostenuta dall’Amministrazione comunale. Dal capoluogo alle frazioni – con la Pro San Quirino, l’Associazione di Volontariato, il gruppo Alpini, la Pro Loco di San Foca, il Circolo Le Villotte e la Polisportiva San Giacomo a Sedrano, solo per citare le principali – l’intero tessuto cittadino si regge sul valore del volontariato.

All’interno di questo generoso panorama, la sezione locale dell’Afds si inserisce a pieno titolo, partecipando attivamente a ogni momento di aggregazione. **I donatori organizzano serate informative, la Luciolata autunnale a favore della Via di Natale, due giornate di raccolta sangue in autoemoteca all’anno e la donazione collettiva annuale dei calciatori del San Giacomo al Centro trasfusionale.** L’impegno si estende anche alle scuole, dove i volontari promuovono la cultura del dono tra i più piccoli attraverso il progetto nazionale Fidas “A scuola di dono”.

Nel paese si è formata una rete associativa solidale

Questa profonda coesione emerge con forza durante le manifestazioni pubbliche e le feste di paese, preziose occasioni per custodire l’identità locale.

In questi eventi, lo stand informativo dell’Afds San Quirino non manca mai. Tra le sagre di paese spicca la **Sagra della Madonna della Salute**, organizzata a ottobre dalla Pro Loco di San Quirino e nota per la tradizionale **cuccagna dei coscritti**.

Protagonisti in questo caso sono i diciottenni del paese: finita la processione con la statua della Vergine, i ragazzi uniscono le forze per scalare un palo ingrassato alto circa dieci metri, salendo l’uno sulle spalle dell’altro.

Una sfida identitaria e goliardica che si conclude con la conquista dei classici premi alimentari appesi in cima e che resta una delle ultime cuccagne tradizionali in Friuli Venezia Giulia.



Serata con il saggista Diego Fusaro



Serata informativa sulla donazione di sangue

STORIA E SEGRETI DELLA "TERRA DEI TEMPLARI"

San Quirino è conosciuto come la "Terra dei Templari", un titolo che affonda le proprie radici in una storia secolare. Il comune, infatti, ospitò l'unica sede templare documentata del Friuli-Venezia Giulia, diventando nel Medioevo un importante centro religioso, economico e strategico.

Le origini dell'insediamento risalgono all'epoca romana, come testimoniano i numerosi reperti rinvenuti nel territorio. Fu però nel XII secolo che San Quirino assunse un ruolo di primo piano. **Grazie alla sua posizione lungo le principali vie di comunicazione medievali, nel 1187 il duca Ottocaro VI di Stiria donò diversi possedimenti all'Ordine dei Templari, favorendo la nascita e lo sviluppo della mansio locale.** Il 10 novembre 1218, con atto notarile, furono definiti la consistenza e i confini dei beni posseduti dai Templari in questa villa.

Tra il 1187 e il 1312 i monaci-cavalieri trasformarono San Quirino in un florido centro economico, amministrando terreni agricoli, mulini e produzioni di cereali, legumi e vino.

Una vocazione agricola che ha attraversato i secoli e che continua ancora oggi a caratterizzare il territorio. Con ben cinque cantine attive in poco più di 4.000 abitanti, San Quirino rappresenta una delle realtà vitivinicole più significative della Destra al Tagliamento, dove tradizione, qualità e legame con la terra continuano a essere valori distintivi.

L'importanza della sede templare non fu soltanto economica. **San Quirino acquisì prestigio politico e amministrativo, diventando un punto di riferimento per l'Ordine nel Nord Italia,**

pur entrando talvolta in contrasto con le autorità ecclesiastiche del tempo.

Con la soppressione dell'Ordine dei Templari nel 1312, i possedimenti passarono ai Cavalieri di Malta e successivamente a importanti famiglie nobiliari del territorio. Tuttavia, me con i Templari non si è zato.



bi-
il lega-
mai spe-

L'ARTE A SAN QUIRINO



Il comune di San Quirino comprende le frazioni Sedrano e San Foca e le località Roiatta e Sospisio.

L'antichità dell'insediamento è dimostrata da un grande numero di reperti romani attestanti (specie a Sedrano) un insediamento abitativo: ma il fatto peculiare della sua storia è quello di essere appartenuto dal 1218 ai Cavalieri Templari, dal 1312 ai Cavalieri di Malta, ed infine, a famiglie nobili pordenonesi come gli Ottoboni, i Ricchieri, i Cattaneo (questi ultimi vi hanno fatto costruire una bella villa).

Fatta eccezione per le originali soluzioni espressive di villa Cattaneo (sec. XVIII), il patrimonio artistico di San Quirino va cercato negli edifici ecclesiastici: la chiesa di San Quirino (con dipinti di P.A. Novelli, sec. XVIII), il vicino oratorio di San Rocco (con una pala di fine '500 raffigurante Madonna col Bambino e Santi), la chiesa dei Santi Rocco e Sebastiano a San Foca (con un altare lapideo tripartito di Giovanni Antonio da Meduno (1546) e i resti di un San Giovanni Battista ad affresco (1500 ca.), la chiesa di San Giacomo a Sedrano (Martirio di San Giacomo affresco nel catino absidale da D. Corompaj, 1944-1945, e tele dei secc. XVI-XVII (fonte www.turismofvg.it/san-quirino).



IL BIOTOPO DEI MAGREDI: LO SPETTACOLO DELLA NATURA

Tra lupi, aquile ed erbe rare, un paesaggio da scoprire e proteggere

Mauro Caldana
Naturalista



Veduta del Biotopo. Foto Roberto Gardonio, fotografo naturalista

Non solo storia e arte, San Quirino attrae e merita di essere visitato anche per il suo ambiente naturale. Si chiama "Biotopo" e si caratterizza per essere un prato stabile, composto da un elenco innumerevole di piante erbacee.

Il posto si estende per circa venti ettari. Oltre ad essere un ambito ambientale di pregio, il Biotopo ricorda l'impegno della comunità di San Quirino per contrastare la costruzione, sullo stesso posto, negli anni '80 del secolo scorso, di un compostaggio, su cui dovevano essere conferiti rifiuti. La lotta fu vinta dai cittadini e grazie a loro, al posto delle immondizie oggi esiste una natura pregiata.

Dalla chiesetta di San Rocco, prendendo via Armenteressa, vi si arriva in poco più di tre chilometri, su una strada comoda. I prati stabili sono entità ecologiche legate alle vecchie pratiche della fienagione.

Nei posti, la piramide ecologica propone tanti modelli suggestivi.

Il prato è il grande produttore basale, i consumatori primari, come piccoli e grandi erbivori, tanti invertebrati e altrettanti uccelli, stanno su un piano appena sopra.

Più in su nella piramide ci stanno i consumatori secondari, cioè piccoli predatori come il gheppio, il ramarro, il lodolaio, il biacco, la donnola. Più saliamo verso l'apice della piramide e più gli organismi viventi si fanno grandi e rari (volpe, sciacallo, lupo, aquila, biancone).

All'ingresso del vasto prato, alcuni poster spiegano la ricca biologia del posto. Uno sterrato, percorribile a piedi o in bici, attraversa la proprietà da ovest verso est, fino alla "porta" d'ingresso dell'estesissimo poligono militare Cellina-Meduna, chiuso all'uomo due-tre volte alla settimana per esercitazioni e inserito in "Natura 2000", lo strumento normativo comunitario di salvaguardia della biodiversità. Il Biotopo è meta frequente di scolaresche e naturalisti.

Le erbe, con i loro fiori, semi e frutti sono le peculiarità del posto.

Ci sono piante endemiche, come il fiordaliso giallo e l'euforbia della Carnia e altre autoctone, come la *crambe tatarica*.

Tra gli uccelli l'occhione, trampoliere migratore dalle spiccate capacità mimetiche, si riproduce deponendo le uova tra sassi ed erbe. La allodola, mitica nei costumi e nelle tradizioni agrarie di qualche decina di anni fa, allora comune in gran parte dell'alta pianura, sui magredi si può vedere e ascoltare ancora.

Una decina di anni fa, il primo branco di lupi ritornato nella nostra regione dopo oltre un secolo, scelse di riprodursi negli sconfinati magredi.

A rendere i posti luoghi di primordine, partecipano anche due grossi rapaci



L'Occhione con pulcino. Foto Sergio Vaccher, fotografo naturalista

diurni, cioè l'aquila reale, che plana dalle montagne e il biancone, specialista nella cattura delle serpi. Nei mesi primaverili ed estivi, nei prati del biotopo di San Quirino lo spettacolo biologico è garantito.

Mille creature esibiscono mille invenzioni per vivere. C'è uno spettacolo infinito e queste righe vogliono essere un invito alla visita.

PORDENONE CAPITALE DEL DONO: IL 64° CONGRESSO NAZIONALE FIDAS

Dalla memoria del terremoto alle sfide del futuro:
tre giorni di solidarietà, scienza e giovani



Il gruppo di volontari Afds Pordenone organizzatore del Congresso con, al centro, il Presidente nazionale Fidas Giovanni Musso e il Vicepresidente Fidas referente area NordEst Ivo Baita

Per la prima volta nella storia della nostra Associazione e della Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue, la città di Pordenone ha ospitato il Congresso Nazionale Fidas, giunto alla sua 64ª edizione. Un appuntamento storico per la nostra comunità e per tutto il Friuli Occidentale, svoltosi **dal 15 al 17 maggio sotto la regia dell'Afds Pordenone**, che ha trasformato il capoluogo nel centro nevralgico della cultura del dono e del confronto sulla medicina trasfusionale.

Ricevuto il testimone da Lecce e sotto lo slogan **“Pordenone 2026: cultura del dono, sorgente di vita”**, la manifestazione ha saputo coniugare l'approfondimento scientifico con un emozionante momento di partecipazione di donatori, istituzioni e cittadini, dimostrando l'efficienza organizzativa del nostro territorio e della nostra Associazione.

Un percorso che ha goduto del patrocinio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e del Comune di Pordenone, inserito nel cammino verso **“Pordenone Capitale Italiana della Cultura 2027”**. La tre giorni dedicata al dono, inoltre, è stata vissuta nel ricordo del 50° anniversario del terremoto del 1976, momento che, come è stato sottolineato più volte, segnò la rinascita e la crescita del volontariato e della solidarietà friulana.

Il sostegno delle istituzioni

La tre giorni ha registrato una rilevante vicinanza delle istituzioni regionali e locali. Il parterre politico e sanitario ha visto la presenza e gli interventi, tra gli altri: della Vice Ministro dell'Ambiente e Sicurezza Energetica, onorevole Vannia Gava; del Presidente del Consiglio regionale Mauro Bordin, assieme ai Consiglieri Carlo Bolzonello (Presidente della III Commissione regionale Salute), Lucia Buna, Simone Polesello e Markus Maurmair; degli Assessori comunali Guglielmina Cucci e Alberto Parigi.

Significativo anche il messaggio portato dall'Assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi, a testimonianza del valore strategico che la Regione attribuisce alla rete del dono. Tra i relatori di rilievo figurano la Direttrice del Centro Nazionale Sangue (Cns) Luciana Teofili e il dottor Vincenzo De Angelis (già Direttore del Cns), affiancati dal Coordinatore del Centro Regionale Sangue del Friuli Venezia Giulia, Mattia Lachin.

A chiudere i lavori congressuali, la domenica, in occasione della Giornata Nazionale del Donatore, è stata la messa in piazza XX Settembre, celebrata dal vescovo della Diocesi di Concordia-Pordenone, monsignor Giuseppe Pellegrini. Per la città di Pordenone ha portato i suoi saluti il sindaco, Alessandro Basso.



Riccardo Riccardi, Assessore regionale alla Salute, politiche sociali e disabilità e delegato alla Protezione Civile



La Vice Ministra on. Vannia Gava



I presidenti Mauro Verardo e Giovanni Musso con Anna Maria Poggioli con in mano la medaglietta ricevuta da Fidas dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella

Il “Modello Friuli Venezia Giulia”

Ad ospitare i lavori congressuali è stato l'Auditorium della Regione, che ha accolto circa 150 delegati delle Federate a Fidas (di cui quattro presenti in Friuli Venezia Giulia), donatori, volontari ed esperti del sistema sangue provenienti da tutto il Paese. I lavori si sono concentrati sulle sfide del sistema trasfusionale, in primis il raggiungimento dell'autosufficienza e dell'autonomia europea nella produzione di plasma, garanzia di sicurezza e indipendenza dai mercati esteri. In questo contesto, il **“Modello Friuli Venezia Giulia”** si conferma un'eccellenza: **la nostra regione copre oltre il 90% del proprio fabbisogno di plasma ed è in grado di cedere migliaia di sacche ad altre regioni italiane in sofferenza**. Un risultato a cui l'Afds Pordenone contribuisce in modo determinante: con oltre 11.000 donazioni annue e un tasso di aferesi del 30,5% (quasi il doppio della media nazionale), il territorio rappresenta una vera punta di diamante.

“Ogni tessera è un dono, ogni colore è una vita. Da Pordenone a Giulianova, il mosaico della solidarietà continua a comporsi”.

Nuovo Coordinamento Nazionale Giovani Fidas

Parallelamente al Congresso, a Pordenone si è svolta anche l'Assemblea elettiva del nuovo Coordinamento Giovani Fidas guidato da Komal Seni (Adsp Torino) che ha ricevuto il testimone dal coordinatore uscente Lorenzo Spaggiari (Adsp Torino). Nel Coordinamento è stata eletta anche la 23enne spilimberghe- se Sofia Cecon (Afds Pordenone), con il ruolo di responsabile per l'area Nord Est.

Il Nuovo coordinamento risulta quindi così composto:

- Komal Seni (Adsp Torino), coordinatrice
- Filippo Contini (Ematos Fidas), vice coordinatore, Centro Sud e Isole
- Lorenzo Del Prete (Fidas Pugliese), responsabile con delega Centro Sud e Isole
- Sofia Cecon (Afds Pordenone), responsabile Nord Est
- Emanuele Zay (Adsp), responsabile Nord Ovest
- Paola Ciampà (Fidas Bologna), segretario



Terza da sinistra Sofia Cecon, con la Coordinatrice Komal Seni, il Presidente Giovanni Musso e gli altri componenti del nuovo Coordinamento Giovani Fidas

La Giornata Nazionale del Donatore a Pordenone

Come evento nell'evento, nella serata di sabato l'Afds Pordenone ha organizzato per i propri ospiti un suggestivo momento culturale in Duomo con il Concerto della Filarmonica Città di Pordenone. Il culmine delle giornate è stato toccato, però, domenica 17 maggio con la **43ª Giornata Nazionale del Donatore**: oltre 1.500 donatori giunti da tutta Italia hanno sfilato in un corteo di colori ed emozioni dalla Fiera fino a piazza XX Settembre, accolti dall'abbraccio della cittadinanza. Il Presidente nazionale Fidas Giovanni Musso e il presidente di Afds Pordenone Mauro Verardo hanno espresso profondo orgoglio per il grande successo dell'evento.

Il passaggio del testimone a Giulianova 2027

Il testimone passa ora a Giulianova, che a maggio 2027 ospiterà il 65° Congresso Nazionale Fidas. **Al presidente della Federata abruzzese, Luigi Ermanno Corradetti, il presidente Verardo ha fatto dono di un mosaico che riproduce il logo di Pordenone 2026, realizzato dalla Scuola Mosaicisti del Friuli di Spilimbergo**. Sul retro dell'opera è incisa una dedica speciale:



Luigi Ermanno Corradetti, Presidente Fidas Giulianova con Mauro Verardo

PLASMA, LA SFIDA DELL'AUTOSUFFICIENZA

De Angelis: «L'Europa punta all'indipendenza dagli Stati Uniti: fondamentale l'impegno dei donatori volontari»

«Oggi la medicina trasfusionale ha come obiettivo il raggiungimento dell'autonomia dall'estero nella produzione di plasma. In questo senso il ruolo dei donatori è decisivo».

Così Vincenzo De Angelis, già Direttore del Centro Nazionale Sangue (Cns) per cinque anni sino a giugno 2025 e tra i relatori della tavola rotonda su "I bisogni attuali e futuri della medicina trasfusionale: nuovi ruoli per i donatori?" tenutasi sabato 16 maggio. A portare il suo saluto ai donatori, in collegamento, anche l'attuale direttrice del Cns, Luciana Teofili. «L'Europa ha ancora una dipendenza importante dagli Stati Uniti nell'importazione del plasma», ha detto De Angelis. «Senza questa importazione non avrebbe sufficienti farmaci derivati dal plasma per la cura degli ammalati.

Un gap stimato intorno a centinaia di migliaia di litri di plasma. **L'indipendenza dell'Europa rispetto all'importazione di farmaci è uno degli aspetti su cui il Regolamento Europeo sulle SoHO, che sarà pienamente operativo tra un anno, insiste. L'altro tema è la sicurezza dei prodotti, garantita dalla donazione volontaria e non retribuita.**

Il plasma derivato da donatori volontari e non remunerati è più sicuro rispetto a quello che stiamo importando dall'estero, dove i donatori vengono retribuiti».

Il Friuli Venezia Giulia, sede di centri di eccellenza per la cura dei malati, ha saputo investire in anticipo e oggi si trova in una condizione di relativo benessere. La raccolta di plasma con



Da sinistra Mauro Verardo, dott. Vincenzo De Angelis e Giovanni Musso; in video dott.ssa Luciana Teofili

le unità mobili è stata un'invenzione friulana degli anni '90. Se altre regioni italiane arrivano a coprire circa il 70% del loro fabbisogno di plasma, il Friuli Venezia Giulia supera il 90%, avendo già raggiunto l'autosufficienza per quanto riguarda il sangue. Oggi l'obiettivo regionale è quello di mantenere gli standard attuali e cercare di rispondere sempre meglio alla domanda di plasma. Determinante, in questo senso, è il contributo dei giovani donatori.

DONAZIONI: IL RECORD DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Lachin: «Prima in Italia per plasma donato. La Regione punta a 7.100 sacche di sangue cedute»

Sul fronte sangue e autosufficienza, durante i lavori congressuali è intervenuto anche il dottor Mattia Lachin, Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'Asfo Pordenone e Coordinatore del Centro Regionale Sangue Friuli Venezia Giulia, dicendo: «Il Friuli Venezia Giulia si attesta al primo posto in Italia per numero di donazioni di plasma in rapporto alla popolazione.

Il territorio è in grado di sostenere attivamente le regioni in sofferenza anche per quanto riguarda il sangue, dove siamo ai primi posti: se nel 2025 l'impegno per la cessione di sangue verso il Lazio e la Sardegna (provincia di Sassari) era di 6650 sacche di emazie, le previsioni per il 2026 parlano di un impegno ancora maggiore, con

l'obiettivo di raggiungere le 7.100 unità di sangue cedute. In questo contesto risulta importante il contributo delle quattro associate Fidas in regione: oltre 13.000 sacche di sangue, circa 4.600 di plasma e oltre 600 unità di piastrine raccolte nel 2025 grazie all'instancabile lavoro dei volontari.

Nel corso di quest'anno l'utilizzo dei test sierologici per la malaria renderà la donazione più inclusiva.

Questa innovazione permetterà di coinvolgere nella donazione di sangue anche persone provenienti da aree in cui la malattia è endemica, abbattendo barriere che finora limitavano il bacino dei donatori».



PIÙ DI MILLE E CINQUECENTO VOLONTARI IN CENTRO PER LA 43ª GIORNATA DEL DONATORE



Terminata la parentesi tecnica e assembleare, la festa della solidarietà si è trasferita all'aperto con la sfilata per la 43ª Giornata Nazionale del Donatore, domenica 17 maggio per le vie del centro di Pordenone. Oltre mille e cinquecento volontari, appartenenti a 41 Federate Fidas provenienti da 18 regioni d'Italia, hanno riempito di colori e sorrisi il cuore storico di Pordenone. Partito dall'area della Fiera, il corteo colorato ha attraversato le vie principali e il ponte di Adamo ed Eva per raggiungere piazza XX Settembre, accolto dal sindaco Alessandro Basso e dalle autorità civili e religiose.

Accanto alle delegazioni regionali hanno sfilato gli Alpini e i volontari della Protezione Civile, a testimonianza di una comunità friulana coesa e generosa.

La manifestazione si è chiusa con la messa celebrata dal Vescovo di Concordia-Pordenone, Monsignor Giuseppe Pellegrini, che ha ricordato come una società fondata sul dono e sulla gratuità possiede la forza necessaria per superare ogni sfida.



Il sindaco di Pordenone Alessandro Basso

**MUSO,
«PER UNA IDEA
DI SOCIETÀ MIGLIORE»**



«Queste tre giornate hanno confermato solidità e capacità della Federazione di affrontare con consapevolezza le sfide del presente e del futuro (...) In un tempo che spinge all'individualismo – voi donatori Fidas voi scegliete la solidarietà, scegliete legami invisibili ma fortissimi. Ed è questo il messaggio più importante che oggi parte da questa piazza: non dobbiamo permettere che l'egoismo diventi normalità, non dobbiamo abitarci all'idea che aiutare gli altri sia qualcosa di eccezionale. Perché una società smette di essere davvero umana quando le persone iniziano a pensare soltanto a sé stesse. (...) Questa terra sa bene cosa significhi rialzarsi, trasformare il dolore in forza, la paura in comunità, le ferite in ricostruzione. Il Friuli ha insegnato all'Italia che una comunità unita può rialzarsi senza perdere la propria anima. Ai donatori, e in particolare i giovani, ha rivolto l'invito a impegnarsi per un'idea di società migliore: difendere la donazione volontaria, anonima e gratuita significa difendere la dignità umana».

(Dal discorso del Presidente nazionale Fidas, Giovanni Musso, ai donatori in piazza XX Settembre a Pordenone 17 maggio 2026)

CAMPAGNA FIDAS “IL ROSA DONA”



Con la **campagna “Il rosa dona”**, lanciata da Fidas da Pordenone, prende forma l'opportunità di trasformare l'esperienza delle donne in un messaggio capace di ispirare altre donne a compiere uno dei gesti più concreti di solidarietà come la donazione di sangue e plasma. Fidas invita tutte le Federate a diventare protagoniste della campagna, raccogliendo e raccontando storie vere. La *call to action* consiste nel girare **video brevi, coinvolgenti e d'impatto, che saranno poi condivisi sui profili social Instagram e Facebook con l'hashtag #ilrosadona**. Micro-racconti che rispondano a una domanda tanto semplice, quanto potente: “*Perché dono?*”.

Ancora più significativo sarà coinvolgere, dove possibile, donne del mondo delle istituzioni, della cultura, dello sport e dello spettacolo, affinché il loro esempio diventi un amplificatore di un messaggio universale: donare significa prendersi cura della vita. La foto collettiva con le t-shirt dedicate realizzata in occasione del 64esimo Congresso Nazionale Fidas di Pordenone è stata solo il punto di partenza di un percorso destinato a crescere sui territori, grazie all'impegno delle Federate. Quelle che intendono aderire alla campagna sono invitate a realizzare, a loro spese, magliette in diverse sfumature di rosa con il logo ufficiale.



SCUOLE, GIOVANI E IL NUOVO INNO DI FIDAS

Nel corso dei lavori congressuali, si è tenuta la premiazione finale del concorso nazionale Fidas “A Scuola di Dono”. L'opera vincitrice per la categoria scuola secondaria di primo grado – **la canzone “Gocce di Vita”** – è stata proclamata anche inno ufficiale di Fidas. Da Vicenza hanno raggiunto la città friulana per eseguirlo due rappresen-



ze rispettivamente delle classi II A e III A dell'**Istituto comprensivo statale “Zanella” di Arzignano** e della classe III A dell'**Istituto comprensivo statale “Ramiro Fabiani” di Barbarano Mossano**, con i propri dirigenti e docenti responsabili del progetto. Un esempio concreto di come la scuola possa educare ai valori della cittadinanza attiva, della generosità e dell'impegno verso il prossimo. Per la categoria scuola primaria vincitrice del concorso è, invece, l'Istituto Comprensivo Minerbe di Roverchiara (Verona); per la scuola secondaria di secondo grado l'Istituto d'Istruzione superiore Polo 3 Fano (Pesaro-Urbino).

ALLEATI PER IL DONO

All'Assemblea elettiva AfdS Pordenone la testimonianza di Admo e l'impegno comune per il futuro del dono



In occasione dell'Assemblea elettiva per il rinnovo del Consiglio Direttivo della AfdS Pordenone, tenutasi il 27 giugno ad Aviano, la nostra comunità associativa ha vissuto **un momento di profonda condivisione con un'altra Associazione alla quale da molti anni siamo legati: Admo (Associazione Donatori Midollo Osseo)**.

Nell'ambito dei lavori assembleari, l'intervento di Admo ha riaffermato l'importanza di un'alleanza strategica a livello regionale per la promozione di una cultura del dono: quella del Gruppo Scuola, coordinamento che vede affiancate Avis e AfdS, assieme per l'appunto ad Admo. Questa rete associativa porta da anni nelle aule scolastiche la testimonianza e la cultura del dono, spiegando ai giovani delle classi quinte delle scuole secondarie del Friuli Venezia Giulia come un gesto semplice possa trasformarsi in una speranza concreta di salvataggio per chi affronta gravi patologie.

«**Cooperare nelle scuole significa seminare responsabilità: informare i giovani vuol dire preparare i donatori di domani**, trasmettendo l'idea che la salute e la vita altrui dipendono anche dalla nostra generosità», ha detto il presidente AfdS Pordenone, Mauro Verardo nel lasciare la parola ai rappresentanti Admo. Sono intervenuti, quindi, la presidente regionale di Admo, Paola Rugo, la rappresentante provinciale Valentina Fornasier e il dottor Andrea Bontadini. Rugo ha sottolineato la rilevanza etica di un'azione combinata sul territorio friulano: muoversi in sintonia tra Associazioni di volontariato non solo ottimizza le risorse, ma amplifica la portata del messaggio solidaristico. Sulla stessa linea, la presidente provinciale Valentina Fornasier ha richiamato l'attenzione sul lavoro capillare svolto in particolare in Friuli Occidentale, fondamentale per accogliere e orientare chi desidera avvicinarsi al mondo della donazione.

Particolarmente incisivo è stato poi l'apporto del dottor Bontadini, che ha illustrato il legame che unisce la donazione di

sangue a quella di midollo osseo. «Donare il sangue», è stato detto, «è un atto fondamentale e insostituibile per il sistema sanitario: rappresenta spesso il primo e naturale passo verso una consapevolezza più ampia, che può condurre fino all'iscrizione al registro nazionale dei donatori di midollo». «Quest'ultima», ha puntualizzato in particolare Bontadini, «è una donazione più complessa, rispetto ad una donazione di sangue, ma si ispira a principi analoghi: **ci si può iscrivere al Registro nazionale Admo tra i 18 e i 35 anni, essendo in buona salute generale e pesando almeno 50 chilogrammi**. Si può donare dai 18 ai 55 anni». È anch'essa una donazione anonima, non potendo sapere chi riceve e chi dona l'identità dell'altro. Fornasier ha rassicurato che «è una donazione che contrariamente a ciò che si può temere è del tutto sostenibile e non presenta conseguenze di rilievo».

«Quando altre cure non sono possibili, il trapianto di midollo osseo e di cellule staminali emopoietiche permette di curare molte malattie altrimenti incurabili quali leucemie, linfomi, mielomi e talassemie, attraverso la sostituzione del midollo osseo malato con uno sano», ha spiegato Bontadini.

La compatibilità tra donatore e ricevente è un fattore molto raro, 1 su 100.000 ed è quindi fondamentale avere tanti potenziali donatori iscritti.

L'incontro di Aviano si è dunque chiuso con un messaggio chiaro: l'elezione del nuovo Direttivo AfdS Pordenone, che ha confermato poi Mauro Verardo alla presidenza, è iniziato nel segno della continuità d'intenti e della massima cooperazione interdisciplinare e interassociativa, confermando la collaborazione anche con Admo.



Da sinistra
Valentina
Fornasier,
Paola Rugo e
dott. Andrea
Bontadini



Saluti di Mara Tonon
Assessore a Servizi
Educativi e Istruzione,
Salute, Politiche Sociali
e Famiglia, Casa di
soggiorno per Anziani,
C.R.O. del Comune di
Aviano

LA “GIORNATA DEL FARE”

Così i giovani scoprono il Servizio Civile Universale

Enrico Giovanni Mastellone

Il progetto “**VolontariaMente – Giornata del Fare**”, un’iniziativa che permette ai giovani di scoprire e sperimentare gli ambiti del Servizio Civile Universale prima ancora di candidarsi, ha coinvolto gli studenti delle quinte delle scuole secondarie di Pordenone in **due tappe fondamentali per promuovere il bando 2026 e l’impegno sociale**.

Il primo incontro, svoltosi il 2 marzo in oratorio, ha permesso ai ragazzi di conoscere da vicino le Associazioni del territorio, mentre il 14 aprile l’esperienza si è spostata direttamente nelle sedi operative. Qui, i giovani interessati alla Afds hanno dialogato con l’allora la vicepre-sidente provinciale, Laura Perissinotti, che ha moderato l’incontro illustrando il ruolo cruciale dei volontari nella donazione di sangue. L’iniziativa ha attirato anche l’attenzione del Tgr Fvg, che ha dedicato un servizio all’evento, dando visibilità al Servizio Civile Universale e voce a una generazione pronta a mettersi a disposizione della comunità.



Laura Perissinotti con i giovani partecipanti all’iniziativa

IL VALORE DI UN DONO

«Come il volontariato con l’Afds mi ha insegnato l’importanza della donazione»

Valentina Rugo



Sono una studentessa del Liceo Pujati di Sacile e ho conosciuto l’Associazione Afds grazie a “Partecipo Dunque Sono”, un progetto del Centro Zanca pensato per far incontrare le realtà del volontariato e gli studenti nell’ambito dei percorsi di Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (Pcto). Insieme alla mia compagna Eleonora e sotto la guida del responsabile Mauro Verardo, ho potuto scoprire il mondo della donazione di sangue e capirne il funzionamento da vicino. **È stata un’esperienza estremamente formativa: prima di aderire, infatti, non conoscevo gli aspetti tecnici, le diverse metodologie e le norme che regolano la donazione.**

Oltre all’aspetto informativo, ho trovato questo percorso dinamico e stimolante anche sul piano pratico. Un giorno, ad esempio, siamo state presso il punto vendita Sme di Pordenone per far promozione all’Associazione. Nonostante qualche persona tirasse

dritto, è stato divertente distribuire volantini e palloncini a quanti si avvicinavano al nostro gazebo.

Questa attività mi ha insegnato molto sul piano relazionale e sull’approccio da mantenere con il pubblico, consapevole di farlo per una nobile causa. Sono davvero soddisfatta di questa esperienza. Ritengo che la donazione del sangue sia fondamentale perché può aiutare chi si trova in difficoltà, come chi ha subito un incidente e necessita di una trasfusione immediata, di conseguenza, salvare vite umane.

Desidero ringraziare l’Associazione Afds per la bella opportunità, per i momenti condivisi e per la grande disponibilità e gentilezza dimostrate. Un grazie va anche al Centro Zanca, che ci ha messe in contatto con il mondo del volontariato, e alla mia compagna Eleonora per la splendida condivisione di questo percorso.

L’ESPERIENZA CHE NON TI ASPETTI

«Come venti ore di formazione scuola lavoro mi hanno insegnato a superare la timidezza e a scoprire il valore della donazione».

Eleonora Breda



Sono una studentessa e ho scoperto il mondo della donazione per puro caso, perché dovevo svolgere alcune ore di Formazione Scuola Lavoro SL (ex Pcto). Tramite l’Associazione del Centro Zanca sono arrivata all’Afds, con cui ho vissuto venti ore molto formative e persino divertenti, insieme al responsabile Mauro Verardo e alla mia compagna Valentina.

All’inizio pensavo fosse semplicemente una delle tante Associazioni sul territorio ed ero concentrata solo

sull’obiettivo di completare il monte orario; con il passare del tempo, però, mi sono resa conto di quanto stessi realmente imparando.

Ho acquisito nozioni fondamentali sulla donazione e, durante le giornate ai mercatini con il nostro gazebo, **ho im-**

parato a gestire l’indifferenza delle persone e a farmi forza di fronte a ogni rifiuto. Ricordo in particolare due momenti di questa esperienza: la creazione di un post promozionale e la mia prima vera “prova sul campo”.

Mentre eravamo concentrati sul computer a ideare il volantino, cercavamo un modo per farlo arrivare al maggior numero di persone possibile. Essendo una studentessa del Liceo Pujati di Sacile, ho proposto di pubblicarlo anche sull’account ufficiale della scuola: Mauro ha accolto la mia idea, con tale entusiasmo da ricordarmi più volte di inserire questo aneddoto in questo articolo. Il secondo momento si è svolto alla Sme di Pordenone.

Ci eravamo posizionati all’interno, proprio davanti agli ingressi, con palloncini e un tavolo pieno di gadget. Ero molto preoccupata perché non credevo di essere all’altezza o di avere il coraggio di avvicinare i passanti, ma mi sono dovuta ricredere.

Alla prima persona che ho incrociato mi sono lanciata e sono persino riuscita a fornirle alcune informazioni. È stato un vero traguardo: ho sempre pensato di essere una persona timida, ma questa esperienza mi ha fatto scoprire un lato di me che non conoscevo.

Ringrazio di cuore tutte le persone che sono state così gentili con me e che mi hanno permesso di partecipare a questa bellissima avventura, che sto seriamente pensando di proseguire.

PERCHÉ DONARE

Un piccolo gesto di generosità dal grande valore umano.

- ✓ Contribuisci a salvare la vita di molte persone
- ✓ Il sangue non viene fabbricato artificialmente
- ✓ Ti permette di controllare la tua salute
- ✓ Richiede poco tempo e non fa male alla tua salute
- ✓ Diversamente alcuni importanti medicinali non esisterebbero



SOLIDARIETÀ "IN DIVISA" ALL'OSPEDALE DI PORDENONE

Quarta donazione collettiva delle Forze di Polizia e dell'Ordine



La sezione dei Finanziari in congedo dell'Anfi di Pordenone, presieduta dal Colonnello Giovanni Enna e l'Afds Pordenone hanno voluto dedicare la giornata del 10 aprile alla raccolta di sangue e plasma. **L'appello a donare è stato rivolto, in particolare, agli appartenenti in servizio nelle Forze di Polizia e dell'Ordine presenti sul territorio**, nonché ai soci – e loro familiari – delle Associazioni del relativo personale in congedo che hanno dato adesione all'iniziativa: le associazioni nazionali di Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia Penitenziaria, Vigili del Fuoco e la Polizia Locale di Pordenone.

La mattinata ha visto una risposta generosa all'appello alla donazione: **27 sono state le donazioni totali effettuate, di cui 11 le donazioni di plasma, risorsa fondamentale per la produzione di farmaci salvavita, e 16 le donazioni di sangue intero.** Tra i donatori di sangue, tre erano alla loro prima donazione.

Questo concreto e importante gesto di solidarietà umana, che da quattro anni vede la stretta collaborazione tra l'Anfi di Pordenone e l'Afds, grazie alla collaborazione del Comando provinciale della Guardia di Finanza, retto dal Colonnello Bruno Castaldi, è stato preceduto da un'approfondita informativa sul tema data ai finanzieri in servizio presso il medesimo Comando provinciale. L'incontro si è tenuto nel mese di marzo a cura del dottor Mattia Lachin, direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale di Pordenone.

Il presidente dell'Afds Pordenone, Mauro Verardo, ha espresso gratitudine per il supporto ricevuto. «Ringrazio sentitamente le Forze dell'Ordine e di Polizia», ha detto, «che, oltre a svolgere un servizio essenziale per la sicurezza di tutti, dimostrano oggi una straordinaria generosità verso chi soffre. **Questa giornata testimonia come la cultura del dono sia ben radicata e come la formazione dei giovani sia la chiave per garantire il futuro del nostro sistema sanitario.**»

IL DONO

LA RACCOLTA

Sfogliala e scarica tutti i numeri precedenti del nostro periodico!

Lo trovi sul sito www.afdspn.it alla sezione **il dono**. Condividi con altre persone la nostra storia e il nostro impegno. Fai girare il link così che il dono diventi "virale"!



GOCCIOLINA, DOPO PORDENONE CORRE ANCHE A UDINE

Accordo tra le due Afds per l'utilizzo del fumetto anche nelle scuole friulane



Il presidente Mauro Verardo con la presidente Afds Udine Manuela Nardon firmano la convenzione

Grazie a un accordo tra le due Afds provinciali, dopo il successo già registrato nel Friuli occidentale il progetto "Corri, Gocciolina!" sarà diffuso anche in provincia di Udine. Il 4 agosto a Spilimbergo i due presidenti, **Mauro Verardo** e **Manuela Nardon**, hanno infatti sottoscritto l'accordo per l'utilizzo comune del fumetto ideato per diffondere fin dalle più giovani generazioni la cultura del dono del sangue.

Il simpatico personaggio nato dalla creatività della giornalista **Milena Bidinost**, che ne ha curato la storia e i testi, e dal fumettista **Matteo Corazza**, aveva debuttato nell'aprile 2023 al Palazzo del Fumetto di Pordenone. **Nel biennio 2023-2024, in Friuli Occidentale l'iniziativa ha raggiunto così numeri importanti: oltre**

4.000 alunni coinvolti, 175 classi incontrate, 40 istituti scolastici tra primarie e medie, 6 mostre dedicate alle bozze e tavole originali e 3 associazioni fuori regione (Gela, Milano e Vicenza) che avevano già adottato il progetto prima di Udine. Oggi Gocciolina è la mascotte ufficiale di Afds Pordenone, che ha persino ispirato lo spettacolo teatrale per ragazzi "Gocciolina! Spazza virus", messo in scena dalla compagnia "I Comedianti per scherzo" di San Cassiano di Livenza con la regia di **Franco Segatto**.

«Il fumetto è uno dei fiori all'occhiello dell'attività di sensibilizzazione che Afds Pordenone ha messo in campo negli ultimi anni», ha commentato il presidente Verardo, «ed è con orgoglio che abbiamo già condiviso questo strumento con altre realtà associative, nell'ottica di un lavoro comune che in tanti stiamo facendo per la medesima causa. Con lo stesso spirito abbiamo stretto con i fratelli della provincia di Udine, dalla cui costola nel 1972 nacque Afds Pordenone, questo accordo che consentirà alla nostra mascotte Gocciolina di raccontare in modo simpatico, ma estremamente corretto e scientifico, non solo l'importanza della donazione, ma anche il funzionamento del sistema sangue in Italia. Più giovani consapevoli avremo, più riusciremo a garantire nei prossimi anni il necessario ricambio generazionale dei donatori».

Se per l'Afds Pordenone la storia di Gocciolina prosegue attraverso la distribuzione del fumetto durante le manifestazioni e gli eventi pubblici di sensibilizzazione, Afds Udine ha ora

a disposizione un ulteriore strumento didattico.

«La trasmissione della cultura del dono e della solidarietà all'interno delle famiglie friulane è fondamentale, ma non basta», ha aggiunto la presidente Nardon, «e non basta neppure il grandissimo lavoro che stiamo già facendo nelle scuole superiori, dove accompagniamo centinaia di neomaggiorenni ogni anno alla loro prima donazione. Crediamo che il seme vada gettato fin dalla più giovane età e la mascotte con le sue simpatiche avventure ideata dai fratelli di Pordenone ci darà ora l'opportunità di essere ancora più incisivi. Sappiamo tutti che la curva demografica gioca contro il nostro entusiasmo quotidiano ed è per questo che dobbiamo unire le forze e operare con lungimiranza, affinché l'altruismo friulano e il senso di comunità siano sempre il motore della nostra qualità della vita».



22 aprile 2023 presentazione al Palazzo del Fumetto con da sinistra gli autori Matteo Corazza e Milena Bidinost, l'artista e moderatrice Belinda Barth, il presidente Mauro Verardo e Paolo Anselmi



LE STRADE PER L'AUTOSUFFICIENZA

Oltre i traguardi del 2025: sinergia con il territorio e nuove generazioni per garantire la sostenibilità della raccolta sangue e plasma



dott. Mattia Lachin

Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'Asfo Pordenone e Coordinatore del Centro Regionale Sangue Friuli Venezia Giulia



Se a livello globale e nazionale l'obiettivo di autosufficienza dei farmaci emoderivati – fissato a 18 kg per 1000 abitanti – non è stato ancora pienamente raggiunto, la scelta di Pordenone di accelerare sulla raccolta del plasma dimostra la capacità di adeguarsi ai futuri scenari di crescita della domanda clinica.

Questo successo non è casuale, ma poggia su un modello organizzativo sinergico e capillare, fondato sulla collaborazione attiva con le Associazioni di volontariato per tradurre la programmazione in azioni concrete sul territorio. Tuttavia, **l'aspetto più rilevante per garantire la sostenibilità a lungo termine del sistema è l'investimento culturale sulle nuove generazioni.** Di fronte al progressivo invecchiamento dei donatori attivi, il progetto "Gruppo Scuola" di Pordenone si è distinto come un'eccellenza metodologica. Attraverso il coinvolgimento di 15 istituti superiori e il dialogo con oltre 2.000 diciottenni, sono state registrate 400 prime donazioni in autoemoteca e 450 adesioni all'Admo.

La direzione intrapresa verso l'incremento della raccolta di plasma, non deve far dimenticare di mantenere l'obiettivo raggiunto dell'autosufficienza di emazie.

I dati del 2026 evidenziano infatti una contrazione della raccolta di sangue a livello nazionale: nel periodo compreso tra gennaio e maggio 2026, la produzione italiana di globuli rossi ha registrato un calo dell'1,2% rispetto allo stesso periodo del 2025, attestandosi a 1.028.021 unità rispetto alle 1.040.301 del 2025. Questo calo è stato parzialmente compensato da una parallela riduzione del 2,6% delle sacche trasfuse (scese a 971.282 unità).

Si tratta però di dati di sintesi, che a fronte del mantenimento dell'autosufficienza, in alcuni momenti dell'anno possono comportare momenti di criticità, che possono verificarsi a causa del picco influenzale o di particolari situazioni epidemiologiche locali legate a zoonosi emergenti, quali Dengue e Chikungunya.

La costante sinergia con le Associazioni risulta dunque fondamentale per rimodulare tempestivamente la raccolta nel breve periodo mantenendo una costante disponibilità di emazie, salvaguardando sempre l'indispensabile autosufficienza nazionale.

L'analisi della raccolta del 2025 in Friuli occidentale evidenzia il raggiungimento di importanti risultati, capace di garantire elevati standard di efficienza clinica. La bontà di questo percorso risiede in primo luogo nel bilanciamento strategico della raccolta.

Per quanto riguarda la raccolta di sangue intero, in un contesto di fabbisogni in continua evoluzione, il Dipartimento ha difeso strenuamente l'autosufficienza raccogliendo **13.412 unità** di sangue intero, un volume solido e imprescindibile per sostenere la chirurgia e la rete di emergenza-urgenza degli ospedali di riferimento.

La vera svolta strategica si è compiuta sul fronte della plasmateresi. Con 6.435 donazioni e un incremento del 3% rispetto all'anno precedente, ottenuto aumentando la disponibilità di posti in agenda per la plasmateresi, la struttura ha risposto con precisione a una delle sfide cruciali della medicina moderna. Il plasma, infatti, è la materia prima fondamentale per i farmaci plasmaderivati e le gammaglobuline, salvavita per pazienti affetti da patologie croniche, immunologiche e rare.

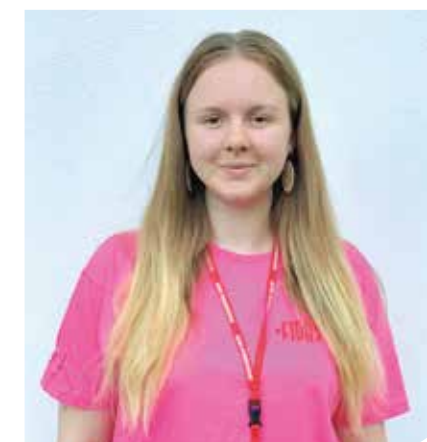


IL FUTURO SI SEMINA UN PRELIEVO ALLA VOLTA

Andrea Giannini

Sofia Cecon, giovanissima iscritta all'Afds Spilimbergo, si racconta

In un mondo che corre veloce, c'è una forza silenziosa che affonda le radici nel nostro territorio: quella dei giovani che scelgono di donare. Sofia Cecon, 22 anni, è una di loro: studentessa di Relazioni Internazionali all'Università di Venezia e donatrice Afds sin dal giorno dopo il suo diciottesimo compleanno. È iscritta all'Afds di Spilimbergo e a maggio è stata eletta vice coordinatrice giovani del Nord-Est per la Fidas. Per lei, un piccolo gesto sulla poltrona trasfusionale diventa un manifesto di uguaglianza e speranza.



poca segnata da rapide trasformazioni e tensioni globali, l'altruismo resta un punto fermo.

Donare significa rifiutare la frenesia della modernità per riscoprire il valore del tempo dedicato all'altro. Per i ragazzi è una scommessa sulla vita, la prova concreta che si può fare la propria parte per costruire un domani migliore.

Come ti vedi tra vent'anni?

I miei non sono entusiasmi passeggeri. Tra vent'anni mi immagino come una donna e una madre in cui questi stessi valori si saranno radicati, diventando un tratto identitario. L'Afds, ben radicata nel nostro territorio friulano, incarna una solidarietà che non si spegne davanti alle sfide del tempo: ciò che oggi dona amore in modo reciproco costruisce la società di domani.

Tra vent'anni mi vedo ancora lì, fiera della mia tessera Afds. Magari guardando i miei futuri figli che, ispirati dal mio esempio, si siederanno su quelle stesse poltrone. Sarà la prova che l'amore non si esaurisce, ma si tramanda, un prelievo alla volta.

il gesto ancora più significativo: ogni singola goccia è preziosa e scelta con lucidità. Inoltre, il dono traduce in azione quel richiamo verso la cura e l'altro che molte ragazze avvertono nel profondo ed, infine, quando ci si siede al Centro trasfusionale, ogni barriera sociale crolla. Il dono diventa così un potente manifesto a favore della parità.

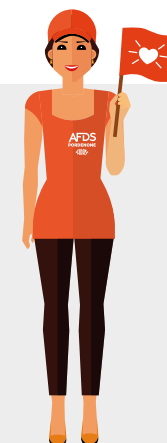
Cosa vede un giovane nel volontariato?

Spesso si descrivono i giovani come distanti o individualisti, ma bisogna ribaltare questo stereotipo: in un'e-

Per voi ragazze cos'è il dono?

Per me il dono non è un concetto astratto, ma un dialogo intimo tra il corpo femminile, la sensibilità e la società. Non si tratta semplicemente di tendere un braccio. Per noi donne e future mamme è un legame profondo con il futuro. I punti chiave di questo legame sono la consapevolezza del limite, un'empatia concreta e l'uguaglianza sulla poltrona.

In età fertile, le donne possono donare sangue intero solo due volte all'anno (a distanza di 6 mesi). Questa minore disponibilità quantitativa rende



**UNISCITI A NOI
E FAI LA DIFFERENZA!**



www.afdspn.it
info@afdspn.it

Diventa volontario dell'Afds di Pordenone: un piccolo gesto che illumina il futuro di chi ha bisogno.

Donare il tuo tempo significa regalare sorrisi e speranza. Contattaci via mail, seguici sui social o visita il nostro sito web.

Insieme possiamo fare molto, con il tuo aiuto possiamo fare ancora di più!

FESTA DEL DONATORE AD AVIANO: 64 ANNI DI GENEROSITÀ

AVIANO

A Giais l'evento annuale tra tradizione, memoria e il record dei giovani donatori



donazione in aferesi, grazie a macchinari sempre più evoluti capaci di separare direttamente i diversi componenti del sangue. Una trasformazione accompagnata da una crescita numerica per la locale sezione. **L'Afds Aviano è passata dai 70 donatori del 1962 agli attuali 2374, di cui 930 sono donatori attivi.** Se nei primi anni le donatrici erano pochissime, oggi le donne rappresentano il 41% del totale dei donatori. I giovani donatori (18-30 anni) rappresentano il 32% dei nostri donatori attivi. Tra loro la presenza femminile supera addirittura quella maschile, attestandosi al 52,5%. **I dati del 2025 confermano la straordinaria generosità della sezione con un totale di 1089 donazioni effettuate quasi interamente al Cro di Aviano: 631 di sangue intero, 216 di plasma e 241 di piastrine.**

Un dato che riempie di orgoglio e speranza è l'ingresso di 72 nuovi donatori iscritti, quasi tutti giovani sotto i 30 anni. I festeggiamenti, si sono conclusi, con i ringraziamenti al sindaco Paolo Tassan Zanin, agli assessori Giuseppe Ragozzino e Martina Cremon, e a Ivo Baita, vicepresidente provinciale Afds e vicepresidente nazionale Fidas Nord Est. Un augurio speciale è stato rivolto a Michele Gasparetto, presidente dei Danzerini, recentemente eletto nel consiglio dell'Unione Folkloristica Italiana.

L'Afds Aviano ha quindi concluso, ringraziando le sezioni consorelle Fidas di Cordignano e Orsago, la Croce Rossa, gli Alpini, la Pro Loco e il presidente della Pro Giais, Renzo Del Cont, che assieme ai suoi volontari ha messo a disposizione la struttura e preparato il rinfresco per tutti i presenti.



Domenica 19 aprile, la comunità di Giais di Aviano ha ospitato la 64ª Festa del Donatore, appuntamento annuale e itinerante promosso dalla sezione locale dell'Afds con il patrocinio del Comune di Aviano. L'iniziativa ha celebrato oltre sei decenni di costante altruismo sul territorio, avviato ufficialmente nel lontano 1962 e ha coinciso con l'ultima uscita ufficiale del Consiglio Direttivo uscente di sezione, dello storico presidente Mauro Strassorier, prima del rinnovo delle cariche avvenuto a giugno. Il ricco programma della giornata si è aperto al Centro Giovanile "Padre Marco d'Aviano" con il raduno dei convenuti, la sfilata ed i caratteristici balli eseguiti dal Gruppo Folcloristico "Danzerini di Aviano" (Gruppo Federico Angelica). Successivamente, don Vittorio ha celebrato la messa per i donatori, animata dalla corale "La Betulla". Sono quindi seguiti i saluti delle autorità e, come da tradizione, le premiazioni dei soci benemeriti. Durante l'evento, era stata allestita una mostra fotografica per ripercorrere la memoria storica del sodalizio. Nel corso della manifestazione è stata ricordata l'evoluzione delle tecniche di raccolta del sangue: dai flaconi di vetro utilizzati fino alla fine degli anni '80 si è passati alle sacche in plastica per il sangue intero, fino all'avvio, nel 1986, della

NUOVA GUIDA E ALLEANZE PER IL FUTURO

MARON

Insediato il Direttivo guidato da Alberto Bergamo: obiettivo coinvolgere le nuove generazioni



Terzo da destra il nuovo presidente Alberto Bergamo con il Direttivo; a destra Severino Martinel nominato presidente onorario

Sguardo rivolto al futuro per la sezione di Maron dei donatori di sangue. Lo scorso 9 giugno si è riunito il Consiglio Direttivo per il rinnovo delle cariche sociali e la definizione della squadra che guiderà l'Associazione nel prossimo mandato. Al termine delle votazioni e della successiva riunione di insediamento, il nuovo organigramma è stato ufficializzato.

Alla guida del gruppo, in veste di presidente per il prossimo quadriennio, è stato nominato Alberto Bergamo, affiancato dal vicepresidente Federico Santin. Ruoli chiave anche per Eddy Rosolen, nominato segretario, e Orlando Polesello nel ruolo di tesoriere. Il gruppo

dei consiglieri sarà formato da Mario Antonel, Olivo Copat, Eddy Rosolen, Orlando Polesello, Ketti Piccinin, Federico Santin e Livio Michele Verardo.

Una menzione speciale va a Severino Martinel, che assume la carica di presidente onorario, simbolo di continuità e memoria storica per l'intera sezione. Per garantire una gestione efficiente e vicina ai donatori per le donazioni presso i centri trasfusionali, sono stati nominati i collaboratori Roberta Corazza, Fabio Costalonga e Graziano Pegolo, che si occuperanno della gestione delle chiamate e delle prenotazioni.

La comunicazione e la gestione dei canali social sono state invece affidate a Jessica Lollo.

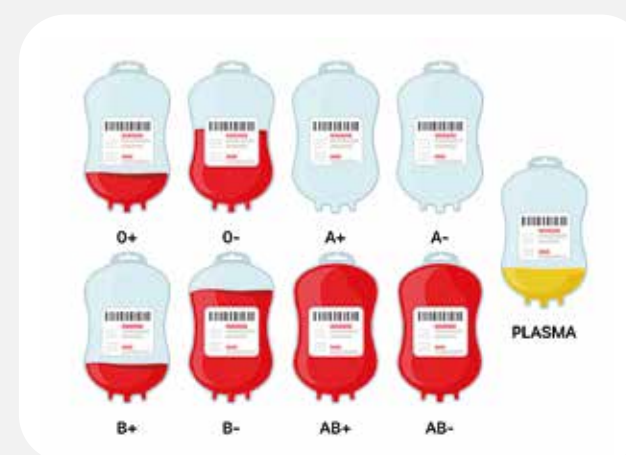
Il nuovo Direttivo si pone come obiettivo il coinvolgimento delle giovani generazioni, considerate il motore del cambiamento e del futuro, e per raggiungerlo sono già in fase di programmazione diverse iniziative che vedranno i donatori lavorare con le realtà attive sul territorio.

Fondamentali saranno le collaborazioni con la Pro Loco, l'Associazione Marciatori, il gruppo genitori Fuori Classe e le istituzioni comunali. L'unione di queste forze permetterà di creare eventi e momenti di sensibilizzazione mirati, capaci di parlare ai ragazzi e di trasmettere loro l'importanza del gesto del dono.

Facciamo a questo gruppo i migliori auguri di buon lavoro, con l'obiettivo di continuare a far crescere la cultura del dono e rafforzare il legame con la comunità di Maron.

IL DONOMETRO

Il "DONOMETRO" è uno strumento utile a monitorare la situazione delle scorte di sangue e plasma, curato dall'Afds Pordenone sulla base delle indicazioni fornite dal CURPE regionale. Lo potete trovare, costantemente aggiornato, sul nostro sito web: www.afdspn.it





DAL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE A PRESIDENTE DI SEZIONE

«Per me è l'inizio di un nuovo capitolo, sostenuto dal nuovo Direttivo»

MEDUNO



Il nuovo Direttivo, primo da sinistra il Presidente Enrico Giovanni Mastellone

Ci sono esperienze che lasciano un segno e altre che cambiano completamente il modo di guardare le cose. Per me questa esperienza è stata il Servizio Civile Universale svolto presso Afdi Pordenone, nella sezione di Spilimbergo. Ho iniziato questo percorso con curiosità, con la volontà di rendermi utile e con il desiderio di conoscere da vicino tutto ciò che ruota attorno alla donazione di sangue.

Giorno dopo giorno ho scoperto il valore del volontariato, della solidarietà e della collaborazione, avendo l'opportunità di conoscere persone che ogni giorno dedicano tempo, energie e competenze a un obiettivo comune: sensibilizzare la comunità e promuovere la cultura del dono.

Il Servizio Civile Universale mi ha fatto comprendere che dietro ogni donazione c'è molto più di un semplice gesto: ci sono responsabilità, consapevolezza, altruismo e attenzione verso il prossimo.

L'elezione a presidente della mia sezione rappresenta per me la naturale continuazione del percorso iniziato un anno fa con il Servizio Civile Universale. È l'inizio di un nuovo capitolo, con la stessa voglia di mettermi in gioco, ma con una maggiore consapevolezza del valore della nostra Associazione e dell'importanza del lavoro svolto ogni giorno dai suoi volontari.

Guardando al futuro, mi auguro di poter dare il mio contributo, sostenuto dalla mia sezione e dai collaboratori che mi affiancheranno in questo percorso. Mi piacerebbe che la mia esperienza potesse essere uno stimolo per altri giovani, incoraggiandoli ad avvicinarsi al volontariato e a vivere esperienze come il Servizio Civile Universale, capaci di far crescere non solo dal punto di vista delle competenze, ma anche sotto il profilo umano.

Se oggi ho deciso di continuare questo percorso come presidente è perché credo che impegnarsi per gli altri sia anche un modo per migliorare sé stessi e contribuire a costruire una comunità sempre più partecipe, solidale e attenta ai bisogni del prossimo.



METTITI IN GIOCO!

Al via gli incontri di formazione per i volontari del dono

Promuovere la solidarietà e garantire l'attività associativa richiedono passione, coordinamento e preparazione. Per questo motivo, nei mesi di **settembre** e **ottobre** prenderà il via un ricco calendario di incontri informativi e formativi pensati per tutti i volontari, collaboratori e donatori che desiderano mettere a disposizione un po' del proprio tempo. Gli appuntamenti si terranno capillarmente sul territorio, suddivisi nelle quattro zone di riferimento: **Pordenone, Sacile, Maniago e Spilimbergo**.



SOLIDARIETÀ, LA RISPOSTA DEI GIOVANI ALL'AFDS

VAJONT

Nuovi donatori al Memorial Tafa durante la prima uscita del nuovo Consiglio Direttivo

È stato un esordio molto positivo, all'insegna della solidarietà, della memoria e di una significativa partecipazione giovanile.

La prima uscita pubblica del nuovo Consiglio Direttivo della sezione Afdi Vajont, insediandosi a giugno sotto la guida del neo presidente Maurizio Colle, si è chiusa con un bilancio che ha superato le aspettative: oltre quindici nuovi iscritti alla sezione per altrettante donazioni già prenotate nei Centri trasfusionali.

L'occasione è stata il 1° Memorial Daniel Tafa, il torneo di basket svoltosi sabato 1° agosto per ricordare il giovane scomparso a soli 22 anni. Con il sostegno della famiglia di Daniel, l'Associazione Friulana Donatori Sangue, sezione di Vajont, ha allestito un gazebo informativo per l'intera durata dell'evento sportivo, organizzato da "Gli Amici del Girovagando Aps" insieme a "Vision Vajont".

Con i volontari della sezione, quel giorno c'erano anche il presidente provinciale Afdi, Mauro Verardo, e il consigliere e rappresentante dei giovani Yuri Corona di Afdi Vajont.

Il bilancio della giornata ha confermato una convinzione della sezione lo-



In foto: inginocchiati da sinistra, con T-shirt bianca Mauro Verardo, presidente Afdi Pordenone, con t-shirt nera Maurizio Colle, presidente Afdi Vajont e, alla sua destra, il rappresentante dei giovani della medesima sezione, Yuri Corona.

cale, ovverossia che quando ai giovani vengono offerti gli strumenti giusti e le opportune occasioni, la loro risposta è molto generosa.

«Il nostro Consiglio Direttivo è orgoglioso di questo risultato», dichiara il presidente Colle, donatore di lungo corso alla sua prima esperienza in un ruolo dirigenziale in Afdi. È la dimostrazione che **le nuove generazioni**

sanno rispondere con grande cuore, se coinvolte con il giusto spirito. Con questa energia guardiamo al quadriennio che si apre», dice.

Per i prossimi mesi sono confermati il ciclo di incontri informativi "Quattro chiacchiere con " e la pedalata della Vigilia di Natale, pro "Via di Natale".

I percorsi di formazione toccheranno tre ambiti fondamentali per la vita della nostra associazione:

• **Promozione e presenza sul territorio:** incontri dedicati alle attività di sensibilizzazione nei punti informativi allestiti in piazze, manifestazioni ed event.

• **Chiamata e prenotazione dei donatori:** un momento formativo focus su un compito di cruciale importanza, essenziale per pianificare le donazioni presso i Centri trasfusionali e garantire l'autosufficienza ematica a livello regionale e nazionale.

• **Gestione amministrativa, contabile e di segreteria:** percorsi dedicati a chi desidera offrire il proprio supporto nella macchina organizzativa e gestionale dell'Associazione.

Se desideri partecipare a uno di questi percorsi o semplicemente ricevere maggiori dettagli sulle date e le sedi specifiche della tua zona, contattaci:

• **Email:** info@afdspn.it

• **WhatsApp:** 370 3264339

Ti aspettiamo per fare squadra!



CINQUE CONSIGLI UTILI

Prevenzione e conoscenza dei fattori di rischio cardiovascolare per un corretto stile di vita



dott. Quirino Messina
Medico internista, Specialista
in cardiologia ed ematologia
clinica e di laboratorio e
consigliere AfdS Sacile



Modificabili

- 1) **sedentarietà**: la sedentarietà rappresenta un fattore di rischio molto importante, spesso legato all'obesità o al diabete;
- 2) **fumo**: la nicotina accelera il battito cardiaco; il monossido di carbonio diminuisce la quantità di ossigeno presente nel sangue e favorisce lo sviluppo dell'aterosclerosi;
- 3) **ipertensione arteriosa**: costringe il cuore a un superlavoro, favorendo la formazione di aterosclerosi;
- 4) **aumento del colesterolo**: il colesterolo è una sostanza lipidica (grassa) prodotta principalmente nel fegato, normalmente presente nel sangue, necessaria per la sintesi di numerosi ormoni, tra i quali gli ormoni sessuali (estrogeni e testosterone) e la vitamina D. Ci sono **2 tipi di colesterolo**: a) **HDL**, detto "colesterolo buono" perché si lega al colesterolo in eccesso nel sangue trasportandolo al fegato, da dove verrà eliminato, b) **LDL**, detto anche "colesterolo cattivo" perché tende a depositarsi nelle arterie e formare placche sulle pareti dei vasi, causando aterosclerosi con conseguente stenosi (restringimento patologico) di tutte le arterie (cuore, cervello, etc.); maggiore è il suo livello nel sangue maggiore è il rischio cardiovascolare;
- 5) **diabete**: malattia cronica caratterizzata da alti livelli di glucosio nel sangue (iperglicemia), se non correttamente controllata, incrementa sensibilmente il rischio cardiovascolare.

Non modificabili

- 1) **età**: il rischio aumenta progressivamente con l'avanzare dell'età;
- 2) **Sesso**: gli uomini sono più a rischio delle donne in età fertile, nella donna dopo la menopausa il rischio è pari a quello degli uomini;
- 3) **familiarità**: parenti con eventi cardiovascolari maggiori (infarto del miocardio ed ictus cerebrale) in età giovanile.

Altri nuovi fattori di rischio cardiovascolare sono:

- 1) **inquinamento atmosferico**,
- 2) **disturbi del sonno e stress cronico**,
- 3) **menopausa precoce**,
- 4) **obesità**.

In conclusione la malattia cardiovascolare è direttamente proporzionale alla percentuale del rischio cardiovascolare, che dipende dall'entità dei fattori di rischio.

Un corretto stile di vita riduce il rischio cardiovascolare: 5 consigli utili per arrivare ad un corretto stile di vita

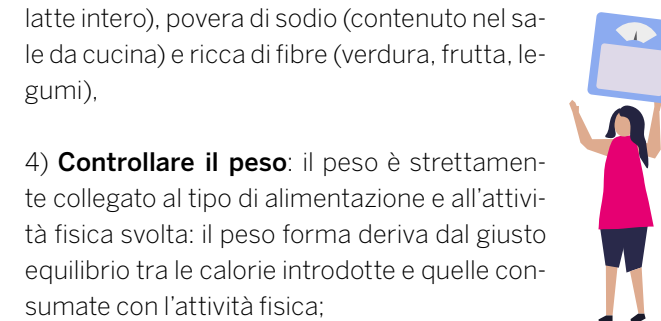


- 1) **Attività fisica quotidiana**: l'esercizio fisico migliora la circolazione del sangue e abbassa la pressione arteriosa, si consiglia di camminare 30 minuti al giorno all'aria aperta, a passo veloce. L'Organizzazione Mondiale della Salute e le altre organizzazioni scientifiche del settore sanitario ribadiscono l'importanza dell'attività fisica quotidiana;

- 2) **Stop fumo**: il fumo, dopo l'età, è il fattore più importante dell'aumento del rischio cardiovascolare, inoltre è responsabile di circa il 90% dei casi di tumore del polmone, risultando il primo fattore di rischio per questa neoplasia. Pochi anni dopo aver smesso di fumare il rischio cardiovascolare si riduce in modo rilevante. È dannoso sia il fumo attivo sia quello passivo;



- 3) **Seguire una sana alimentazione**: un'alimentazione variata e bilanciata prevede un regolare consumo di carboidrati e di proteine (carni bianche e pesce da consumare almeno 2 volte alla settimana), un limitato consumo di grassi di origine animale (carni rosse, burro, formaggi e latte intero), povera di sodio (contenuto nel sale da cucina) e ricca di fibre (verdura, frutta, legumi).



- 4) **Controllare il peso**: il peso è strettamente collegato al tipo di alimentazione e all'attività fisica svolta: il peso forma deriva dal giusto equilibrio tra le calorie introdotte e quelle consumate con l'attività fisica;

- 5) **Diffondere la cultura della prevenzione**: infatti è più efficace ed etico intervenire per evitare una malattia anziché curarla una volta insorta, quindi impariamo a prenderci cura di noi sin dalla giovane età seguendo un corretto stile di vita.



PRINCIPALI CRITERI DI SOSPENSIONE ALLA DONAZIONE



Febbre, raffreddore, tosse, herpes labiale, antibiotici



15 GIORNI prima di donare



Tatuaggi, piercing, colonscopia, gastroscopia, artroscopia



Rapporti occasionali o nuova relazione



4 MESI DI SOSPENSIONE



Viaggi in area a rischio malaria o in Paesi tropicali



**DA 6 A 12 MESI
DI SOSPENSIONE**



Allergie primaverili



**SOSPENSIONE
NEL PERIODO ACUTO
7 GIORNI** di pieno benessere
prima di donare



“A SCUOLA DI DONO”: L’AFDS PORDENONE PREMIA I VINCITORI PROVINCIALI

La cerimonia durante l’Assemblea. Sul podio le scuole di Maron di Brugnera, San Quirino e Brugnera



Al centro la Presidente della Commissione, Annamaria Poggioli, con le insegnanti delle classi premiate

L’Assemblea generale dell’AfdS Pordenone si è svolta il 18 aprile presso l’Auditorium della Casa dello Studente a Spilimbergo, come ogni anno, è stata la cornice per la premiazione dei vincitori della fase provinciale del concorso **“A scuola di dono”**, indetto dalla Fidas, la Federazione Nazionale Associazioni Donatori di Sangue. Gli studenti premiati, che si sono distinti per creatività e sensibilità nel raccontare il valore della donazione di sangue, hanno poi concorso alla fase nazionale del bando, che si è conclusa con la proclamazione dei vincitori assoluti il 15 maggio nell’ambito del Congresso Nazionale Fidas a Pordenone. Purtroppo, i nostri ragazzi non hanno superato la selezione finale, ma anche quest’anno hanno saputo rappresentare al meglio il messaggio del dono di sé agli altri. La Commissione esaminatrice in seno all’AfdS Pordenone, riunitasi il 9 marzo presso la sede centrale di Spilimbergo, ha valutato i la-

vori prodotti da 10 Istituti del territorio. La Commissione esaminatrice, composta da Annamaria Poggioli (presidente), Dani Pagnucco, Laura Perissinotti, Milena Bidinost e Mauro Verardo, presidente dell’AfdS Pordenone, ha espresso un giudizio complessivamente positivo per la forza dei messaggi veicolati.

I vincitori della fase provinciale

Questi gli elaborati che hanno rappresentato il territorio pordenonese alla finale nazionale, uno per ogni sezione in cui si articola il concorso:

- **Scuola primaria.** Le classi 1^a, 3^a, 4^a e 5^a della **scuola “G. Mazzini” di Maron di Brugnera** con il video *“Scrivimi...”*. Il lavoro è stato premiato per l’efficacia universale del messaggio, capace di dare voce a tutte le etnie della classe nelle rispettive lingue.

- **Scuola secondaria di primo grado.** Le classi 2^aA e 2^aB della **scuola “Colonia Caroya” di San Quirino** con il video

“Donare il sangue”. La motivazione sottolinea l’originalità nell’unire il linguaggio del gioco alla comunicazione reale, includendo l’uso della lingua dei segni.

- **Scuola secondaria di secondo grado.** La classe 5^a B dell’indirizzo Grafica e Comunicazione della **scuola “Bruno Carniello” di Brugnera** con il video *“Supereroi del Dono”*. Un’opera pregevole ambientata tra i banchi di scuola e che si chiude con l’intera classe protagonista del gesto del dono presso l’autoemoteca.

Per ogni categoria, sono state inoltre attribuite menzioni speciali agli elaborati dei ragazzi e ragazze delle scuole di Vivaro e Aviano. A tutti i partecipanti e ai docenti è stata consegnata la borraccia dell’AfdS Pordenone.

La raccomandazione

La Commissione ha lodato il percorso etico e culturale compiuto da studenti e docenti. Pur apprezzando l’uso delle nuove tecnologie e dell’Intelligenza Artificiale nei filmati, i giurati hanno ribadito l’importanza che la fantasia e l’originalità delle giovani generazioni restino sempre al centro di ogni creazione. «Abbiamo apprezzato l’uso dell’intelligenza artificiale – ha commentato la presidente Annamaria Poggioli – perché è bene che i ragazzi padroneggino anche le nuove tecnologie. Una raccomandazione, però, ci sentiamo di fare: facciamo in modo che queste nuove tecnologie non oscurino la creatività, l’originalità, la bellezza dell’entusiasmo giovanile che è immediato, nasce dal cuore, e non deve essere sostituito dal filtro dell’intelligenza artificiale che va utilizzato con intelligenza umana e discrezione».

DONARE È UNA SCELTA CHE COSTRUISCE IL FUTURO

La diciottenne Margherita Cipolat Mis guida il nuovo Gruppo Giovani AfdS Pordenone

Andrea Giannini



ta, egoista o sopraffatta dalle ansie del quotidiano: la scuola, l’università, le pressioni dei social network e l’incertezza per il domani. In realtà non è così: non siamo egoisti, ma in cerca di stimoli reali. Noi giovani abbiamo solamente bisogno della scintilla giusta per metterci in gioco. Oltre la poltrona, donare non significa soltanto allungare un braccio per dieci minuti in ospedale. È un filo invisibile, un atto di altruismo profondo verso qualcuno che non incontrerai mai, ma che ti connette a tutta la comunità.

La tua sensibilità verso il dono ha radici profonde, maturate tra le mura di casa e legate a un filo di memoria familiare che ha segnato il tuo destino. Ti va di raccontarlo?

Vent’anni fa, mio padre è sopravvissuto a un gravissimo incidente stradale solo grazie alle tempestive trasfusioni di sangue ricevute. Crescere con questa consapevolezza mi ha insegnato che la donazione non è uno slogan teorico, ma un gesto concreto, in grado di salvare vite e proteggere l’affetto di intere famiglie. Raggiunta la maggiore età, ascoltare quella storia non mi bastava più: era arrivato il momento di farne parte in prima persona.

Da donatrice a coordinatrice: com’è avvenuto questo passaggio?

È stato un passo dettato dal desiderio di superare i timori che spesso frenano i ragazzi. Molti miei coetanei hanno paura ad esporsi o a metterci la faccia. Ho voluto perciò prender-

mi questa responsabilità, provando a rompere quel muro: spiegare la donazione con il nostro linguaggio significa renderla qualcosa di semplice, spontaneo e alla portata di tutti, trasformandola in un bel momento di condivisione.

Pensando al futuro, la tua energia non accenna a diminuire. Come ti vedi tra qualche anno?

Fra una decina d’anni mi immagino ancora pienamente attiva all’interno dell’Associazione, con un bagaglio di esperienze più ricco e la stessa passione intatta. Mi auguro di essere un punto di riferimento saldo e accogliente per i diciottenni di domani. Donare non è un dovere calato dall’alto, ma il regalo più bello che si possa fare a se stessi e agli altri. Un piccolo gesto alla volta si possono davvero fare grandi cose.



Seguici sui social
per scoprire
tutte le iniziative



A PORDENONE IL GRUPPO GIOVANI UNISCE SOLIDARIETÀ E MUSICA

Successo per la raccolta di sangue alla Sme e la festa al parco Galvani



Mattia Toffoli, Mauro Verardo e la consigliera Lucia Buna assieme ai responsabili Sme e ad alcuni volontari

Un sabato intenso e interamente gestito dal Gruppo Giovani dell'Afds Pordenone, capace di unire la donazione di sangue al piacere dello stare insieme, nel segno della sensibilizzazione al dono. Nella giornata di sabato 6 giugno i giovani Afds hanno organizzato una doppia iniziativa: in mattinata la donazione collettiva in autoemoteca nell'area esterna della Sme di Pordenone e, per tutto il giorno, l'“Open Air Music Park” al parco Galvani, festa a ingresso libero realizzata in collaborazione con il Botanico Bistrot.

Autoemoteca alla Sme

L'iniziativa dell'autoemoteca ha permesso di raccogliere 28 donazioni, delle quali 8 da parte di nuovi donatori. «Volevamo portare l'autoemoteca in un luogo di grande passaggio – ha spiegato l'allora **coordinatore del Gruppo Giovani, Mattia Toffoli** - e avviare una collaborazione con un altro importante punto vendita del territorio, dopo l'esperienza del 'Medical Check Up' che organizziamo da qualche anno nei centri commerciali Granfiume e Meduna. I responsabili del negozio Sme sono stati estremamente bendisposti nei nostri confronti, consentendoci di

realizzare un evento donazionale di forte impatto visivo per tutti i clienti».

La raccolta si è svolta all'interno della nuova autoemoteca regionale ed è stata preceduta da un'attività di promozione e informazione curata sempre dai giovani dell'Afds all'interno del punto vendita. «Anche quel primo momento è stato fondamentale per dare informazioni e sensibilizzare», ha sottolineato **Mauro Verardo, presidente di Afds Pordenone**, «e ci ha anche permesso di raccogliere l'adesione di dieci nuovi donatori. Alcuni di loro sono qui oggi per la loro prima donazione, gli altri si sono già prenotati nei centri trasfusionali».

«Come **Sme**, esprimiamo il nostro più sincero entusiasmo per questa iniziativa e ci auguriamo future collaborazioni. È una grande gioia essere al fianco di realtà così sensibili e presenti» ha fatto sapere **il responsabile del punto vendita, Rudi Camillo**. Gli ha fatto eco il **vice, Marzio Cusan**, che ha sottolineato come «si tratta di una iniziativa che si potrà ripetere nel tempo e che speriamo sia servita a dare ulteriore visibilità al gesto della donazione di sangue e plasma». La Sme di Pordenone, del resto, non è nuova a collaborazioni a sfondo sociale; quest'anno, ad esempio, ha ospitato nel proprio piazzale la 10ª edizione del progetto regionale “Uniti per la sicurezza stradale” che ha visto presenti le varie forze di polizia.

All'appuntamento di Pordenone ha voluto essere presente anche la **Consigliera regionale Lucia Buna**, iscritta alla sezione Afds di San Quirino, che ha scelto questa occasione per effettuare la sua prima donazione di plasma.

Musica al parco Galvani

La giornata è poi proseguita al Parco Galvani con l'“Open Air Music Park”, una grande festa di condivisione animata da street food, mercatini vintage e dei vinili, aree gioco e gonfiabili per bambini. In console si sono alternati i DJ Alex Neri, Stefano Mango e Bert, prima di passare il testimone a un'icona della musica house italiana: Joe T Vannelli, supportato da Nolaccob e Stereo Kidz. Al Parco Galvani era presente anche una delegazione del Gruppo Giovani dell'Afds Udine: un legame profondo, che i giovani pordenonesi ricambieranno nelle prossime settimane partecipando alla “24 Ore del Dono” di Udine.

MEETING GIOVANI FIDAS, PERUGIA 2026

Formazione, confronto e gioco di squadra: la delegazione friulana al raduno nazionale dei giovani donatori

Dal 20 al 22 marzo, cinque giovani dell'Afds Pordenone – Simone Col, Sofia Cecon, Margherita Cipolat-Mis, Lorenzo Cipolat-Mis e Lorenzo Rossi – hanno preso parte al Meeting Giovani Fidas ospitato a Perugia. Entrata nella famiglia Fidas nel 2021, la provincia umbra rappresenta una realtà recente rispetto alla storicità di Fidas nazionale (fondata nel 1959) e della nostra federata Afds Pordenone, autonoma dal 1972. I ragazzi del Coordinamento Giovani Nazionale uscente (2024-2026) hanno accolto con entusiasmo l'invito della Presidente di Fidas Umbria, Silvia Gobel, richiamando coetanei da ogni parte d'Italia per lanciare un messaggio d'impegno sociale in modo leggero e immediato. **Il filo conduttore del convegno di quest'anno è stato “Plasma. Conoscere, capire, donare”**. I lavori si sono aperti nel pomeriggio di venerdì con un confronto diretto tra i giovani e il Presidente Nazionale Fidas, Giovanni Musso, la professoressa di biochimica, Carmela Conte, e l'ufficio stampa Fidas, rappresentato da Beatrice Curci e Davide Pompei. **I temi toccati sono stati molteplici: la responsabilità delle nuove generazioni nel guidare l'Associazione verso il futuro, la necessità della competenza scientifica per assicurare i nuovi donatori e la**



I giovani delegati delle Federate Fidas al Meeting di Perugia

ricerca di linguaggi social efficaci nel reclutare ulteriori giovani.

La giornata di sabato è stata invece dedicata all'approfondimento scientifico tramite una tavola rotonda con luminari del settore biomedico, tra cui Massimiliano Bonifacio, Claudia Moschetti e Vincenzo De Angelis. Nel pomeriggio, utile e dilettevole si sono uniti in un'attività di squadra sfociata in un gioco di piazza: un'occasione unica per aggregarsi tra giovani e trasmettere informazioni ai passanti sulla donazione volontaria di sangue in Italia.

La domenica ha rappresentato il momento delle conclusioni finali riguardanti il Meeting, ospitando poi l'Assemblea Giovani Nazionale e ponendo le basi per l'elezione del nuovo Coordinamento Giovani Nazionale. Il discorso si è poi concluso ufficialmente durante il 64° Congresso Nazionale Fidas, ospitato proprio a Pordenone dal 15 al 17 maggio, durante il quale la giovane Sofia Cecon (Afds Spilimbergo) è stata eletta Vice Coordinatrice per l'area Nord-Est.

IN ATTESA DEL CONGRESSO AFDS PORDENONE A SAN QUIRINO

Venerdì 2 ottobre, a partire alle ore 19, l'area festeggiamenti di San Foca di San Quirino ospiterà l'«Afds Music Night», un appuntamento musicale promosso dalla sezione Afds di San Quirino in collaborazione con l'Associazione San Foca e con il patrocinio del Comune.

A scaldare l'atmosfera ci penserà il dj set di Dj Valdez, accompagnando una serata che oltre la semplice festa. L'iniziativa nasce infatti con uno scopo benefico: l'intero ricavato della manifestazione sarà destinato alla raccolta fondi a favore dell'Area Giovani del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano.



SPORT, MUSICA E SOLIDARIETÀ

Successo per il primo Green Volley Afds



Un esempio concreto di come avvicinare i giovani alla solidarietà arriva dalle iniziative sul territorio che uniscono sport, divertimento e impegno sociale. È il caso della prima edizione del torneo di Green Volley organizzato dallo stadio comunale "A. Giacomello" di Spilimbergo dal Gruppo Giovani Afds di Pordenone. **L'iniziativa svoltasi sabato 11 luglio, culminata con un evento musicale serale, è nata con l'obiettivo di sensibilizzare soprattutto i più giovani sull'importanza della donazione di sangue, offrendo al tempo stesso un'occasione di aggregazione e condivisione.** La manifestazione ha richiamato 24 squadre e 145 partecipanti, oltre a un numeroso pubblico che ha seguito con entusiasmo sia le partite durante tutta la giornata sia l'evento serale "Atmosfera". Sul campo i protagonisti sono stati agonismo e spettacolo. In particolare, la finale ha rappresentato il momento più emozionante del torneo: una gara combattuta ma sempre corretta, ricca di lunghi scambi e fair play, con i giocatori che hanno dimostrato competitività, ma anche onestà e rispetto reciproco. Una partita che ha confermato il valore tecnico e umano delle due squadre finaliste e ha regalato una forte emozione a tutti i presenti.

Al di là della competizione, ciò che ha reso speciale questa prima edizione è stato **lo spirito che ha accompagnato l'intera giornata: collaborazione, amicizia, voglia di stare insieme e desiderio di trasmettere il messaggio della donazione attraverso lo sport.** Fondamentale è stato anche il lavoro dei numerosi volontari che, dietro le quinte, hanno contribuito alla riuscita dell'evento.

Un ringraziamento va alla federata Afds Pordenone, a tutto il Gruppo Giovani Afds Pordenone, alla sezione Afds di Spilimbergo per il supporto nella gestione dell'autoemoteca regionale e nella promozione del dono, all'U.S. Spilimbergo per aver messo a disposizione gli spazi e per il prezioso aiuto organizzativo, oltre naturalmente a tutte le squadre, ai volontari e al pubblico che hanno scelto di partecipare e sostenere l'iniziativa.

Al termine delle premiazioni, durante le quali tutti i partecipanti hanno ricevuto un ricordo della giornata e le prime tre squadre sono state premiate con dei cesti enogastronomici, la soddisfazione degli organizzatori era sentita. **Essendo la prima edizione, l'obiettivo principale era creare un evento capace di unire sport, musica e solidarietà, e la risposta ricevuta ha superato le aspettative.** Vi è dunque la conferma che esiste una forte voglia di partecipare a iniziative che uniscono divertimento e impegno sociale. Da questa prima edizione nasce quindi l'ambizione di trasformare il torneo in un appuntamento fisso, facendolo crescere anno dopo anno fino a coinvolgere sempre più squadre, con l'obiettivo di aprirlo all'intero Nord-Est e creare una rete di collaborazione con le sezioni Afds e le realtà del territorio.

L'evento è stato dunque un momento di convivialità che è diventato un median-

te per trasmettere un messaggio a coloro che ancora non sono donatori: in Afds i giovani non rappresentano solo una sacca in più. Afds ricerca nuove teste, nuove mentalità al passo coi tempi sempre più sfuggenti. Propositività, idee ed energia. Abbiamo la necessità assoluta di accogliere i giovani dentro le nostre organizzazioni di volontariato, di farli sentire parte integrante, di stimolarli all'ascolto e alla comunicazione. Appellandomi direttamente ai miei coetanei: servono le vostre competenze, la vostra sensibilità e il vostro modo di approcciarvi per rinnovarci.



Sofia Cecon

UN FILO ROSSO TRA MEMORIA E DONO

Da Spilimbergo a Castelmonte, Afds ha unito le comunità di Pordenone e Udine nel ricordo del sisma del 1976



Spilimbergo, la partenza dal belvedere di Palazzo di Sopra

Cinquant'anni dopo il terremoto del 1976, la memoria ha ripreso a camminare lungo le strade del Friuli. Lo ha fatto con la **"Marcia della memoria, un filo rosso lungo i luoghi del terremoto"**, iniziativa promossa dalla sezione Afds di Spilimbergo, dal Gruppo marciatori cittadino e dall'Afds provinciale di Udine, per ricordare chi visse quei giorni drammatici e chi seppe rispondere con coraggio, solidarietà e spirito di comunità.

Il percorso ha preso il via da Spilimbergo per attraversare Pinzano al Tagliamento, Forgaria nel Friuli, Peonis e Trasaghis, fino a Gemona, città simbolo della distruzione ma soprattutto della rinascita. Il giorno successivo il cammino è proseguito attraverso Tarcento, Nimis, Attimis e Faedis, verso Cividale e Castelmonte. Due giornate, due province e molti paesi uniti da una storia comune, accompagnati lungo il tragitto dagli incontri con le sezioni Afds e dal sostegno di Alpini e Protezione civile.

Sulle maglie dei partecipanti una frase riassumeva il senso profondo dell'iniziativa: **"Il cuore del Friuli continua a donare"**. Un messaggio che lega la memoria del terremoto alla storia del dono di sangue. Nel 1976, di fronte all'emergenza, donare significava infatti rispondere in modo immediato al bisogno degli altri, affermare con un gesto concreto: io ci sono. È lo stesso principio che continua ancora oggi ad animare le Associazioni e migliaia di donatori.



Guidato dal presidente Afds Pordenone Claudio Tonus, il cammino è stato soprattutto un incontro con le comunità. Piazze, municipi, borghi ricostruiti e persone hanno restituito il senso di una terra che, dopo aver conosciuto la tragedia, ha saputo trasformare il dolore in energia collettiva.

La ricostruzione non è stata soltanto quella delle case, delle fabbriche o delle chiese: è stata anche la ricostruzione dei legami. E proprio questo filo continua a unire oggi il Friuli occidentale e quello udinese, oltre i confini amministrativi.

Cinquant'anni dopo, resta la stessa forza. Quella di una comunità capace di ricordare senza fermarsi al passato e di trasformare la memoria in responsabilità verso il futuro.

Il cuore del Friuli continua a battere. E continua a donare.



In alto tappa a Gemona del Friuli e in basso il passaggio a Cividale del Friuli



LA LUNGA STORIA DELLA SOMSI DI PORDENONE

Dal 1866, ampio il ventaglio di iniziative e progetti realizzati e ancora in corso



Partecipanti al progetto "Punto ascolto anziani-invecchiamento attivo"

L'Associazione, fondata come "Società Operaia di Mutuo Soccorso ed Istruzione di Pordenone" (SOMSI), nasce l'8 dicembre 1866 su iniziativa di Quintino Sella e di Giuseppe Garibaldi, pochi giorni dopo, il 13 dicembre, il Comune di Pordenone emana un manifesto con il quale ne saluta la costituzione e, con un accorato messaggio, affida a quest'ultima la città e i suoi abitanti.

Al sodalizio è riconosciuto un ruolo di rilievo nello sviluppo sociale della città di Pordenone e del suo territorio, tra le iniziative avviate l'istituzione del sostegno mutualistico a beneficio di ammalati e infortunati attuato mediante la corresponsione di diarie e la creazione di due scuole: di disegno e commerciale.

Trascorsi i suoi primi 160 anni, la SOMSI nel proprio Centro Culturale, riconosciuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia, favorisce oggi la **promozione dell'arte nelle sue diverse forme e linguaggi**, valorizza **le tradizioni e la memoria dei luoghi**, sostiene **la ricerca della storia locale, cura iniziative editoriali** - tra i libri pubblicati citiamo l'ultimo dell'emérito presidente Mario Tomadini dal titolo "Guide alpine, portatori e portatrici nelle Prealpi clautane" - valorizza **la propria biblioteca come luogo di incontro e di scambio culturale**, divulga l'**archivio storico riconosciuto tale dal Ministero della Cultura**, incentiva l'**educazione e l'apprendimento musicale** mediante la produ-

zione e l'allestimento di eventi teatrali e musicali, favorisce i **rapporti con scuole e università tramite iniziative didattiche** volte ad arricchire l'offerta educativa e formativa, realizza **progetti a sostegno dell'invecchiamento attivo e della famiglia**.

Tra le attività svolte il progetto **"Punto ascolto anziani - invecchiamento attivo"**, rivolto agli over 65, favorisce momenti di incontro e di partecipazione attiva e consente agli iscritti di trascorrere del tempo in maniera costruttiva creando relazioni; due volte la settimana un gruppo di signore si ritrova nella sede della SOMSI per partecipare a laboratori vari: fotografia, bricolage, canto e yoga, quello teatrale, il più emotivamente coinvolgente, ha già generato la messa in scena di quattro spettacoli.

Nella variegata offerta culturale promossa citiamo poi **"All'Opera, Ragazzi!"**, evento, quest'anno giunto alla sua 18ª edizione, nato con lo scopo di avvicinare i bambini al mondo dell'opera lirica li rende altresì protagonisti dato il coinvolgimento nella scenografia, nel canto e nella pubblicità.

Plurime le collaborazioni avviate con le Associazioni del nostro territorio, il Centro Culturale di Palazzo Gregoris - civico 44 di corso Vittorio Emanuele a Pordenone -, sede della SOMSI sin dal 1889, luogo di incontro e di confronto, ospita conferenze, esposizioni visive, concerti e rappresentazioni teatrali favorendo con ciò l'aggregazione sociale e l'opportunità di disporre di un'offerta culturale variegata.

L'8 settembre, al parco Galvani di Pordenone con inizio alle 17.00, celebreremo i 153 anni della Tombola di Pordenone, siete tutti invitati!

Seguiteci su Facebook e Instagram.

www.somsipn.it



UN'ESTATE CHE MOLTIPLICA LA SOLIDARIETÀ

Afds Pordenone e Avis Provinciale Pordenone insieme ad ASFO per promuovere dono, passaparola e corretti stili di vita

Il bisogno di sangue e plasma non va in vacanza. È partito da questo messaggio semplice ma fondamentale il progetto di sensibilizzazione promosso durante l'estate da **Afds Pordenone** e **Avis Provinciale Pordenone**, con il **patrocinio di Asfo - Azienda sanitaria Friuli Occidentale**, per ricordare ai donatori e a tutta la comunità quanto sia importante mantenere costante la disponibilità di emocomponenti anche nei mesi tradizionalmente più delicati dell'anno.

La campagna ha scelto di affiancare all'invito alla donazione un messaggio concreto di attenzione alla salute. Ai donatori di plasma è stata infatti distribuita una **borraccia**, accompagnata da un volantino dedicato alla corretta idratazione: un gesto utile e simbolico insieme, capace di ricordare che prendersi cura di sé è parte integrante di una donazione consapevole e responsabile.

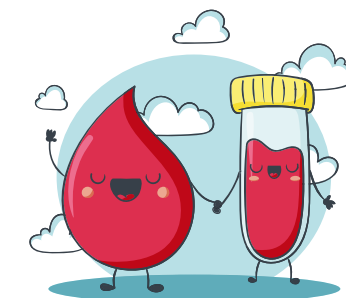
I donatori di sangue hanno ricevuto un **pallone da spiaggia**, simbolo della leggerezza estiva e sprone al movimento come buona abitudine quotidiana.

Ma l'iniziativa è andata oltre. Il vero obiettivo era trasformare ogni donatore in un **"moltiplicatore di donazioni"**, facendo leva sul passaparola. Parlare del dono in famiglia, sul luogo di lavoro o tra gli amici, accompagnare una persona alla sua prima donazione, condividere la propria esperienza anche sui social: piccoli gesti che possono avvicinare nuovi volontari e rendere ancora più forte la rete della solidarietà.

La campagna ha inoltre ricordato che si può partecipare alla vita associativa anche mettendo a disposizione il

proprio tempo. Organizzare iniziative sul territorio, accogliere i donatori nei centri trasfusionali, collaborare nelle attività di segreteria e sensibilizzazione sono forme diverse, ma ugualmente preziose, di volontariato.

Conclusa l'estate, resta quindi un messaggio che vale tutto l'anno: **il dono non si ferma con la donazione**. Continua nel racconto, nell'esempio e nella capacità di coinvolgere altre persone. Perché la disponibilità di sangue e plasma nasce prima di tutto da una comunità informata, partecipe e solidale.



Mettiti in gioco: diventa volontario!

AFDS

tel. 370 3264339 / 0427 51472
info@afdspn.it



I CONSIGLI DELLA CAMPAGNA ESTIVA

Idratarsi bene aiuta anche a donare meglio.

1. Non aspettare di avere sete: bere regolarmente durante la giornata aiuta a mantenere un buon livello di idratazione.
2. Prima della donazione: è utile bere acqua o tè leggero già al mattino, evitando latte e latticini.
3. L'acqua si può anche "mangiare": frutta e verdura di stagione contribuiscono all'apporto di liquidi e sali minerali.
4. Dopo il prelievo: riposare qualche minuto, evitare alcolici e continuare a bere nelle ore successive favorisce un migliore recupero.



IL CONSIGLIO DIRETTIVO INFORMA... IN BREVE

Seduta del 2 febbraio

Sono stati analizzati gli aspetti organizzativi e logistici relativi al **65° Congresso Nazionale FIDAS** (15-16 maggio) e alla **43ª Giornata del Donatore** di domenica 17 maggio, che comprenderà la sfilata dalla Fiera di Pordenone fino a Piazza XX Settembre attraversando il centro cittadino.

Seduta del 9 marzo

Nel corso della seduta, il Consiglio ha approvato la veste grafica di locandine, manifesti, cartelline, gadget e di tutto il materiale promozionale per il Congresso Nazionale FIDAS. Sono stati inoltre comunicati i risultati del concorso «A scuola di dono» ed è stato deliberato di omaggiare ogni partecipante con una borraccia personalizzata, che verrà consegnata in occasione della premiazione il 18 aprile.

Seduta del 30 marzo

Il Consiglio ha deliberato la riorganizzazione delle cariche sociali, disponendo l'ampliamento dei componenti del consiglio da 7 a 9 membri e la rideterminazione delle zone di sezione, che vengono accorpate da 9 a 4 con poli di riferimento a Sacile, Pordenone, Maniago e Spilimbergo. In sede di seduta sono state inoltre approvate le spese per l'acquisto dei gadget del Congresso Nazionale ed è stata inoltrata la richiesta di partecipazione alla sfilata del donatore ai rappresentanti degli Alpini e della Protezione Civile.

Seduta del 9 aprile

Il Gruppo Giovani ha sottoposto al Consiglio la proposta per l'organizzazione di una serata musicale, in programma per sabato 16 maggio. Nella stessa seduta sono state coordinate le attività di distribuzione dei materiali di comunicazione, tra cui manifesti, locandine e l'edizione speciale del periodico «Il Dono» dedicata al Congresso FIDAS.

Seduta del 25 maggio

Al Consiglio viene presentata la campagna estiva, in programma dal 14 giugno al 21 settembre presso i centri trasfusionali dell'Asfo. Ai donatori di plasma verrà consegnata una borraccia, mentre ai donatori di sangue un pallone gonfiabile da spiaggia, entrambi personalizzati con i loghi AfdS e Avis. Insieme ai gadget verrà distribuito un volantino contenente consigli utili per una corretta idratazione e l'invito a diventare volontari. Per quanto riguarda la nuova autoemoteca, si dichiara indispensabile verificare tutti gli aspetti logistici legati alle diverse uscite previste.

Seduta del 8 giugno

Il Gruppo Giovani ha presentato l'organizzazione del **1° Torneo del Donatore di Green Volley**, previsto per **sabato 11 luglio** presso lo stadio comunale di Spilimbergo, dove sarà presente anche l'autoemoteca regionale. Nel corso della seduta sono stati inoltre definiti i posti destinati al **Servizio Civile Universale 2027/2028**, stabiliti come segue: uno a Sacile, uno a Spilimbergo e due a Pordenone.

Seduta del 29 giugno

Si è tenuta la prima riunione del nuovo Consiglio Direttivo per l'elezione delle cariche sociali. In considerazione del rilevante rinnovo delle cariche sociali — che vede l'avvicendamento di 30 Presidenti su 39 Sezioni e l'ingresso di 100 nuovi volontari —, il Consiglio ha deliberato di organizzare, a partire dal mese di settembre, una serie di incontri informativi. Gli appuntamenti saranno dedicati ai temi della promozione del dono, delle attività di chiamata dei donatori, dell'amministrazione e della contabilità.

Seduta del 13 luglio

È stata approvata la presentazione del **Piano Strategico 2026-2030**, che verrà illustrato ai Presidenti durante l'incontro del **15 luglio a San Quirino** e sono stati stabiliti gli incarichi per i diversi gruppi di lavoro. Inoltre, il **18 settembre** prenderà il via il **Servizio Civile Universale 2026-2027** per cinque giovani volontarie (distribuite tra Sacile, Spilimbergo e Pordenone), le quali affiancheranno anche le attività del Gruppo Giovani.

Seduta del 27 luglio

Nel corso della seduta sono state vagliate le proposte grafiche per il **Congresso AfdS Pordenone**, che si terrà a San Quirino, ed è stata valutata l'efficacia della campagna estiva di sensibilizzazione alla donazione. È stata inoltre definita l'organizzazione di **due giornate di visita guidata** presso la struttura del Centro Unico Regionale di Produzione Emocomponenti di Palmanova.

**UN NUMERO
WHATSAPP
PER ESSERE
SEMPRE
INFORMATI**



370 3264339

Salva nella tua rubrica telefonica il numero di cellulare **370 3264339** con il nome **AfdS Pordenone WhatsApp**.

In questo modo potrai attivare il servizio di informazione settimanale in modalità broadcast. Manda un messaggio con scritto **"ISCRIVIMI"** e resta sempre informato sulle nostre attività. Il servizio è completamente anonimo, gli utenti iscritti non vedranno i contatti altrui. In qualsiasi momento potrai cancellarti dal servizio, mandando un messaggio con scritto **"CANCELLAMI"**.

Attualmente oltre 6.000 donatori usufruiscono di questo servizio che permette di rimanere sempre aggiornati sulle novità del dono del sangue, sulle uscite delle autoemoteche, sulla carenza di sangue, sulle marce per mantenersi in forma e su molto altro ancora. È possibile inviare domande e informazioni in maniera anonima, in quanto solo l'amministratore del servizio può leggere i messaggi ricevuti.

L'AGENDA IN PILLOLE



@ AFDs Pordenone – Sede Provinciale



www.afdspn.it



3 ottobre: Convegno sul plasma a Sacile

4 ottobre: Congresso AfdS Pordenone a San Quirino

24 ottobre: Incontro interregionale Fidas Nord Est a Verona

6-8 novembre: Fidas Lab a Rimini corsi di formazione

11-12 novembre: Punto di incontro in Fiera a Pordenone

dicembre: Medical check up presso il centro commerciale Meduna di Pordenone

NUOVI INCARICHI NELLE SEZIONI

ANDREIS

Presidente: Alessandro Morossi
Vice Presidente: Luca Squaiera
Rappresentante dei donatori: Fabio De Paoli
Segretario: Marina De Zorzi
Consiglieri: Claudio Bucco, Marina De Zorzi
Revisore dei conti: Cinzia De Zorzi

ARBA

Presidente Andrea Ferrarin
Vice Presidente: Margherita Toffolo
Rappresentante dei donatori: Michele Cossu
Segretario: Silvano Rigutto
Consiglieri: Andrea Battocchio, Ivan Rigutto, Paolo Mucciolo, Silvano Rigutto, Tiziano Formenton
Revisore dei conti: Roberta Maria Rigutto
Rappresentante Giovani: Matteo Rigoni

ARZENE

Presidente: Alessio Castellan
Vice Presidente: Monica Fabris
Rappresentante dei donatori: Simone Bortolussi
Segretario: Marco Fabris
Consiglieri: Anna Vendrasco, Elisa Moretto ,Erika Turla, Giorgio Fabris, Giuseppe Cherubin, Laurentia Vivan, Linda Bortolussi, Marco Fabris, Michela Turla
Revisore dei conti: Mauro Del Colle
Rappresentante Giovani: Laurentia Vivan, Linda Bortolussi

AVIANO

Presidente: Cinzia Bonasoro
Vice Presidente: Mauro Strasorier
Rappresentante dei donatori: Carlo Basso-Moro
Segretario: Giuseppe De Vincentis
Consiglieri. Daniele Borin, Giorgio Alfredo Guerra, Giuseppe De Vincentis, Luca Rossi, Luigino Cescut, Raffaella Miot, Teresa Longo, Vincenzo Lachin
Revisore dei conti: Maria Chiara Mellina-Gottardo

AZIENDALE VIVAI RAUSCEDO

Presidente: Stefano Ronzani
Vice Presidente: Roberto Basso
Rappresentante dei donatori: Giorgia Giacomello
Segretario: Antonella D'Andrea
Consiglieri: Anna Lovisa, Antonella D'Andrea, Antonio Cesaratto, Loris Fornasier. Marco Basso. Nadia Bisutti, Pietro Fornasier, Tommaso D'Andrea, Revisore dei conti. Giuseppe Ronzani
Rappresentante Giovani: Anna Lovisa, Marco Basso

BRUGNERA - SAN CASSIANO

Presidente: Francesco Sbaiz
Vice Presidente: Giulio Verardo
Rappresentante dei donatori: Roberto Buttignol
Segretario: Silvia Piccin
Consiglieri: Flavia Fedrigo, Graziano Montagner, Mario Brun, Mauro Verardo, Pierluigi Pivetta. Silvia Piccin
Revisore dei conti: Manuel Buttignol
Rappresentante Giovani: Daniel Brun

BUDOIA - DARDAGO - SANTA LUCIA

Presidente: Giuliano Zuliani
Vice Presidente: Riccardo Zambon
Rappresentante dei donatori: Michele Bocus
Segretario: Gloria Mauro
Consiglieri: Davide Fantin, Gloria Mauro, Marco Garetta, Martina Zanchetta
Revisore dei conti: Pietro Zambon

CAMPAGNA

Presidente: Laura Callegari
Vice Presidente: Silvano Roman
Rappresentante dei donatori: Marco Sartor
Segretario: Gianluca Canzian
Consiglieri: Adriano Petozzi, Adriano Sartor, Alessandro Petozzi, Denise Andrean, Diego Andrean, Gianni Moras, Giuliano Pivetta, Lino Pivetta, Roberto Di Bortolo, Sandra De Lorenzi-Scarabello
Revisore dei conti: Luigi Petozzi
Rappresentante Giovani: Denise Andrean

CANEVA

Presidente: Claudio Cusin
Vice Presidente: Maurizio Zandonà
Rappresentante dei donatori: Mirko Comuzzi
Segretario: Roberto Chiaradia
Consiglieri: Antonio Piffaretti; Chiara Toffoli, Giorgio Pagotto, Luigino Bravo
Revisore dei conti: Marco Della Valentina
Rappresentante Giovani: Giulia Bravin

CASTELNOVO DEL FRIULI

Presidente: Lidia Del Frari
Vice Presidente: Simone Bortolussi
Rappresentante dei donatori: Sofia Del Frari
Segretario: Domenico Bertoli
Consiglieri: Giacomo Circa, Igor Mattioni, Lorenzo Del Frari, Walter Bassutti
Revisore dei conti: Gianni Bassutti
Rappresentante Giovani: Giacomo Circa

CAVASSO NUOVO

Presidente: Stefano Titolo
Vice Presidente: Luigi Zambon
Rappresentante dei donatori: Silvio Facchin
Segretario: Rudi Checcanin
Consiglieri: Alessio Fantin, Emanuele Bertolo, Valentina Pascutto
Revisore dei conti: Alessandro Zanetti, Samuele Rizzetto
Rappresentante Giovani: Valentina Pascutto

DANDOLO

Presidente: Armando Pavani
Vice Presidente: Fausto Bigatton
Rappresentante dei donatori: Bruno Svetina
Segretario: Leo Rubert
Consiglieri: Amandine Bonesso, Giorgio Codia, Ornella Antonini, Valentino Gladich
Revisore dei conti: Giulia Pavani

DOMANINS

Presidente: Simone Col
Vice Presidente: Marco Bisutti
Rappresentante dei donatori: Roberto Conte
Segretario: Monica Pancino
Consiglieri: Daniele Venier; Fausto Lenarduzzi; Gian Paolo Chiandotto, Monica Pancino, Stefano Conte, Virgilio Bisutti
Revisore dei conti: Mauro Martini

FANNA

Presidente: Gabriele Ilia Norio
Vice Presidente: Fabiano Mingacci
Rappresentante dei donatori: Giuliano De Spirt
Segretario: Sara Bacchet
Consiglieri: Annamaria De Spirt, Christian Vallar, Paola Giacomini, Sara Bacchet, Stefania Trolese, Willy Ragogna
Revisore dei conti: Denise Pontello
Rappresentante Giovani: Christian Vallar

FRISANCO - VAL COLVERA

Presidente; Graziano Danelin
Vice Presidente: Christian Tramontina
Rappresentante dei donatori: Luca Beltrame
Consiglieri: Debora Pacitto, Mara Pavan
Revisore dei conti: Angelo Bernardon

LESTANS

Presidente: Nicole Beltrame
Vice Presidente: Tanita Cian
Rappresentante dei donatori: Lorenzo Valent
Segretario: Marco Gentile
Consiglieri: Alice De Michiel, Angelica Montagner, Arianna Gentile, Eleonora Covre, Federica Bombasaro, Gabriele Floriani, Lorenzo Cargnelli, Luca Cozzi, Manuel Pascoletti, Marco Gentile, Marco Romio, Marcoluca Marcuzzi
Revisore dei conti: Alberto Romanzin
Rappresentante Giovani: Arianna Gentile, Manuel Pascoletti

MANIAGO

Presidente. Pier Luigi Modesti
Vice Presidente: Annalisa Invillo
Rappresentante dei donatori: Francesco Bonino
Segretario: Barbara Norio
Consiglieri: Assunta Vinciguerra,

Barbara Norio, Luciano Fabbro, Luigi Gigante, Riccardo Toffolo, Valentina Vanin
Revisore dei conti: Carmine Rufrano

MARON

Presidente: Alberto Bergamo
Vice Presidente: Federico Santin
Rappresentante dei donatori: Olivo Copat
Segretario: Eddy Rosolen
Consiglieri: Eddy Rosolen, Ketti Piccinin, Livio Michele Verardo, Mario Antonel, Orlando Polesello
Presidente Onorario: Severino Martinel
Revisore dei conti: Fabio Secco

MEDUNO

Presidente: Enrico Giovanni Mastellone
Vice Presidente: Sandra Viel
Rappresentante dei donatori: Roberto Rossi
Segretario: Iris De Candido
Consiglieri: Fannj Gobbo, Gabriella Campardo, Ingrid Del Bianco, Iris De Candido, Massimiliano Rossi, Romina Bellucci
Revisore dei conti: Gian Domenico Rossi
Rappresentante Giovani. Enrico Giovanni Mastellone

MONTEREALE VALCELLINA

Presidente: Ivo Romanelli
Vice Presidente: Stefano Marmani
Rappresentante dei donatori: Simonetta Marcialis
Segretario: Paolo Anselmi
Consiglieri: Amedeo Cardì, Battista Povoledo, Davide Fusaz, Luca Torresin, Martina Magris, Paolo Anselmi
Revisore dei conti: Nevio Alzetta
Rappresentante Giovani: Davide Fusaz

NAVE

Presidente: Franco Corazza
Vice Presidente: Nerina Moras
Rappresentante dei donatori: Giovanni Barazza
Segretario: Stefania Santarossa
Consiglieri: Andrea Piccinato, Gabriele Corazza, Manuela Pessotto, Stefania Santarossa
Presidente Onorario: Renzo Dotta
Revisore dei conti: Elio De Zotti Michielin
Rappresentante Giovani: Andrea Piccinato

PINZANO - VALERIANO

Presidente: Paolo Bellon
Vice Presidente: Reto Nonis
Rappresentante dei donatori: Emanuele Anastasia
Segretario: Tiglat Nassutti
Consiglieri: Anna Cecco, Chiara Mizzaro, Chiara Savorgnani, Tiglat Nassutti
Revisore dei conti: Fabrizia Sartor

POLCENIGO

Presidente: Diego Gottardo
Vice Presidente: Fulvia Giust
Rappresentante dei donatori: Giordano Gottardo
Segretario: Stefano Foscarini
Consiglieri: Alessandra Gambron, Diego Del Puppo, Stefano Foscarini
Revisore dei conti: Vanda Celant

PORDENONE

Presidente: Fabrizio Di Narda
Vice Presidente: Francesco Volpi
Rappresentante dei donatori: Giovanni Cerrato
Segretario: Giorgia Altinier
Consiglieri: Barbara Latorrata, Giorgia Altinier, Michele Paron
Revisore dei conti: Zaim Alagic

SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA

Presidente: Alessio China
Vice Presidente: Gian Pietro Zanette
Rappresentante dei donatori: Michele Mucignato
Segretario: Ilaria Colonello
Consiglieri: Chiara Barbui, Ilaria Colonello, Lara Sacilot, Lorenzo Barbui, Noemi Baldo, Patrick Rota, Valentina Bratti
Revisore dei conti: Ivan Orlando
Rappresentante Giovani: Noemi Baldo

S.MARTINO AL TAGLIAMENTO

Presidente : Valentino Florean
Vice Presidente: Marina Campaner
Rappresentante dei donatori: Roberto Teccolo
Segretario: Edoardo Volpatti
Consiglieri: Edoardo Volpatti, Elvi Milan, Endi Gasparotto, Giulia Scodellaro, Irene Tolusso, Luana De Vecchi
Revisore dei conti: Marta Lenardon
Rappresentante Giovani: Irene Tolusso

SAN ODORICO

Presidente: Christian Mezzarobba
Vice Presidente: Lucio Ceolin
Rappresentante dei donatori: Edi Piasentin
Segretario: Renzo Pin
Consiglieri: Alfredo Truccolo, Angelo De Nardo, Arianna Martinuzzo, Dino Buran, Giancarlo Bressan, Maurizio De Bortoli, Renzo Pin, Sante Garland, Thomas De Nardo, Zemira D'Andrea
Revisore dei conti: Renato Modolo
Rappresentante Giovani: Thomas De Nardo, Sara Ceccato

SACILE

Presidente: Alessandro Kinspergher
Vice Presidente: Licio Dettori
Rappresentante dei donatori: Fiorella Mariotto
Segretario: Dina Mariotto
Consiglieri: Agata Della Libera, Claudia Chizzolini, Claudio Galet, Dina Mariotto, Quirino Messina
Revisore dei conti: Carlo De Conto
Rappresentante Giovani: Claudio Galet

SAN LORENZO

Presidente: Igor Buccaro
Vice Presidente: Luca Bertoia
Rappresentante dei donatori: Maurizio De Paoli
Segretario: Elisabetta Maritin
Consigliere: Flavio Lucchetta
Revisore dei conti: Daniele De Paoli
Rappresentante Giovani: Nicola Bertoia

SAN MICHELE - RONCHE - CORNADELLA

Presidente: Agostino Stabile
Vice Presidente: Emanuele Mutton
Rappresentante dei donatori: Leonardo Mutton
Segretario: Emanuele Mutton
Consiglieri: Elleno Merluzzi, Giuseppe Stabile, Piero Dal Fabbro, Stefania Merluzzi
Revisore dei conti: Pierbruno Mutton

SAN QUIRINO

Presidente: Mattia Toffoli
Vice Presidente: Luca Moras
Rappresentante dei donatori: Laura Perissinotti
Segretario: Margherita Cipolat-Mis
Consiglieri: Dismo Cattaruzza, Lorenzo Cipolat-Mis, Margherita

Cipolat-Mis, Natale Moschetta
Revisore dei conti: Paolo Silvestrin
Rappresentante Giovani: Lorenzo Cipolat-Mis

SEQUALS - SOLIMBERGO

Presidente: Giacomo Bit
Vice Presidente: Jacopo Avon
Rappresentante dei donatori: Antonio Corazza
Segretario: Marco Urban
Consiglieri: Dario Zamparo; Emanuele Mander; Marco Urban; Mirko Canderan
Revisore dei conti: Jacopo Russo
Rappresentante Giovani: Enrico Canderan

SPILIMBERGO

Presidente: Anna Maria Ciol
Vice Presidente: Claudio Tonus
Rappresentante dei donatori: Claudio Colonnello
Segretario: Antonio Sarcinelli
Consiglieri: Alberto Commessatti, Andrea Giannini, Anna Martina, Antonio Sarcinelli, David Chivilò, Gabriele Chivilò, Rafaella Favetta, Sofia Cecon
Revisore dei conti: Carlo Roman
Rappresentante Giovani: Anna Martina

TAMAI

Presidente: Ivo Moras
Vice Presidente: Alberto Zanchetta
Rappresentante dei donatori: Davide Zago
Segretario: Vanessa Santarossa
Consiglieri: Barbara Baccin, Renato Zecchin, Roberto Santarossa, Vanessa Santarossa
Presidente Onorario: Pier Giorgio Santarossa
Revisore dei conti: Gelindo Pillot
Rappresentante Giovani: Gioele De Nardi

TRAVESIO

Presidente: Michele Agosti
Vice Presidente: Ilaria Borin
Rappresentante dei donatori: Michele Sblattero
Segretario: Martina Lizier
Consiglieri: Alessandro Pinzana, Diego Pinzana, Fabio Franz, Martina Lizier, Massimo Ceconi, Roberto Sblattero, Sandro Lizier, Serena Lizier
Revisore dei conti: Carla Bonotto

VAJONT

Presidente: Maurizio Colle
Vice Presidente: Florindo De Lorenzi
Rappresentante dei donatori: Federico Capezzuto
Segretario: Mauro Corona
Consiglieri: Fabio Corona, Mauro Corona, Monica Brussa-Toi, Patrizia Mazzucco
Revisore dei conti: Luca Corona
Rappresentante Giovani: Yuri Corona

VAL TRAMONTINA

Presidente: Dennis Masutti
Vice Presidente: Leonardo Ferroli
Rappresentante dei donatori: Lucia Corrado
Segretario: Irma Marmai
Consiglieri: Erik Masutti, Estelle Nicole Facchin, Giuseppe Rugo, Irma Marmai, Isauro Mazzeri, Marco Masutti, Maria Teresa Pielli, Matilde Masutti
Presidente Onorario: Giuseppe Rugo
Revisore dei conti: Rosalina Angeli
Rappresentante Giovani: Matilde Masutti

VALVASONE

Presidente: Livio Chivilò
Vice Presidente: Alice Chivilò
Rappresentante dei donatori: Michele Rotundo
Segretario: Alice Chivilò
Consiglieri: Alessio Maestrello, Andrea Paron, Eddy Babuin, Paolo Sbrissa
Revisore dei conti: Donatella Bottacin
Rappresentante Giovani: Eddy Babuin

VIVARO

Presidente: Marisa Caron
Vice Presidente: Sergio Tulusso
Rappresentante dei donatori: Davide Angeli
Segretario: Moreno Caron
Consiglieri: Daniele Volpe, Dario Pizzuto, Elia Tulusso, Giulia Prevarin, Laura Tommasini, Moreno Caron, Paolo Baldo, Pietro Colautti, Roberto Tulusso, Walter Pizzuto
Revisore dei conti: Ilenia Tommasini
Rappresentante Giovani: Giulia Prevarin

DALLE 9 ZONE STORICHE ALLE 4 NUOVE MACRO ZONE

Per un coordinamento sempre più efficace

Con l'obiettivo di ottimizzare le sinergie operative, migliorare la collaborazione e rafforzare il coordinamento tra le singole realtà locali, la nostra Associazione ha completato un importante passaggio strutturale. Le nostre 39 sezioni che prima afferivano a 9 zone storiche, sono state riorganizzate in 4 nuove macro zone territoriali. Questa nuova suddivisione permetterà di semplificare i flussi comunicativi, condividere buone pratiche e pianificare eventi ed iniziative di promozione del dono in modo ancora più capillare e incisivo. Di seguito la composizione dettagliata delle nuove 4 zone.

1. ZONA SPILIMBERGO

Rappresentante di Zona:
Valentino Florean

Sezioni coordinate (13):

Arzene
Aziendale Vivai Rauscedo
Castelnovo del Friuli
Domanins
Lestans
Pinzano - Valeriano
San Giorgio della Richinvelda
San Martino al Tagliamento
San Lorenzo
Sequals - Solimbergo
Spilimbergo
Travesio
Valvasone

2. ZONA MANIAGO

Rappresentante di Zona:
Pier Luigi Modesti

Sezioni coordinate (13):

Andreis
Arba
Campagna
Cavasso Nuovo
Dandolo
Fanna
Frisanco - Val Colvera
Maniago

Meduno
Montereale Valcellina
Vajont
Val Tramontina
Vivaro

3. ZONA PORDENONE

Rappresentante di Zona:
Cinzia Bonasoro (Coordinatrice rappresentanti di zona)

Sezioni coordinate (6):

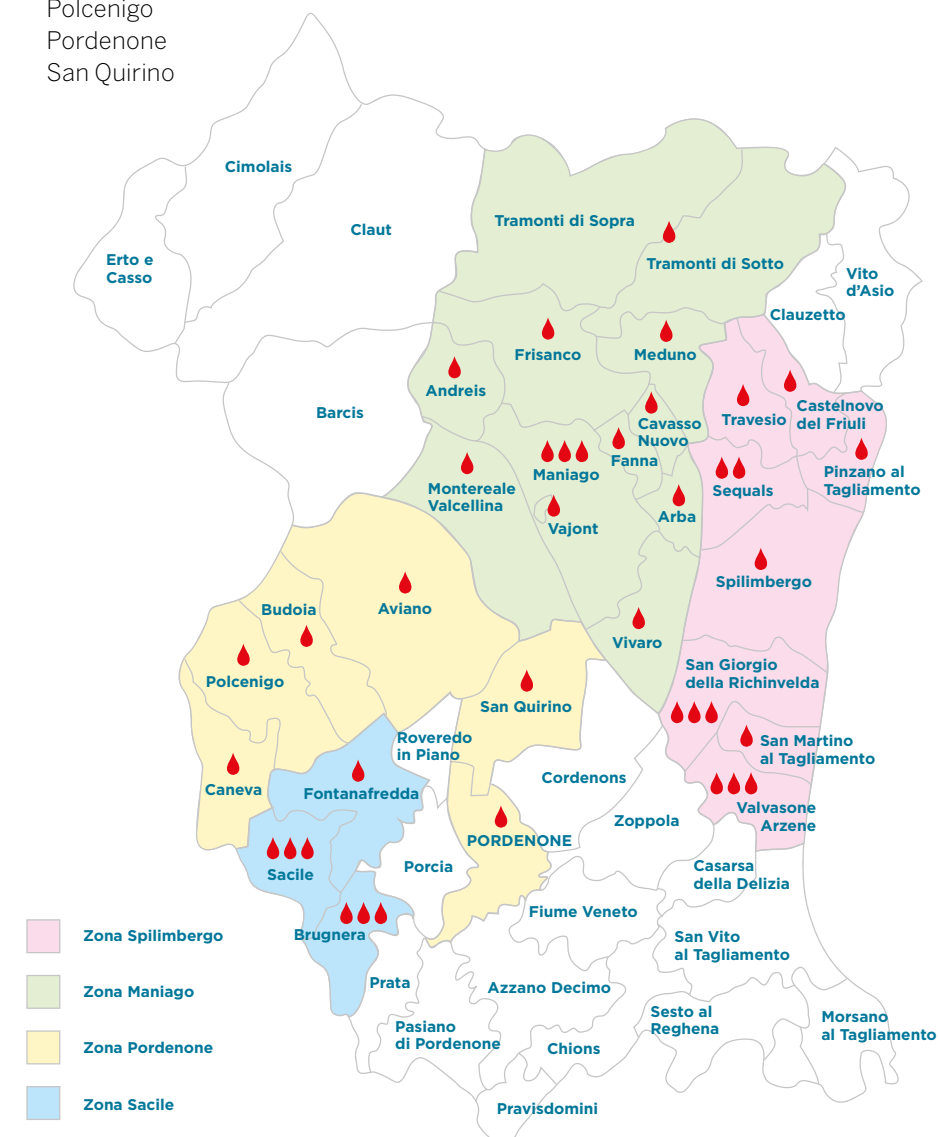
Aviano
Budoia - Dardago - Santa Lucia
Caneva
Polcenigo
Pordenone
San Quirino

4. ZONA SACILE

Rappresentante di Zona:
Graziano Montagner

Sezioni coordinate (7):

Brugnera - San Cassiano
Maron
Nave
San Odorico
Sacile
San Michele - Ronche - Cornadella
Tamai



Congresso 2026

AFDS
PORDENONE



Con il patrocinio di



Comune di San Quirino

04 ottobre 2026

Programma

h 8:30

Ritrovo presso la sede alpini ANA,
via San Rocco 11 - San Quirino

h 9:15

Corteo lungo le vie del paese con i
Lupi Feritas di Valvasone e la
Filarmonica di Vivaro

h 10:00

Santa Messa celebrata
da don Enrico Facca

h 11:00

Omaggio alla scultura del Donatore

h 11:15

Cerimonia ufficiale con saluto delle autorità
e consegna delle benemerenze ai donatori
presso il Centro dei magredi Livio Poldini



**In occasione dei 55 anni
della sezione AFDS
San Quirino**